

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2 0 2 4

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

**Documento programmatico-previsionale 2024 e
aggiornamento del Documento programmatico
pluriennale 2022-2026**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del	10 ottobre 2023
Sottoposto al parere obbligatorio dell'Assemblea dei Soci del	26 ottobre 2023
Deliberato dall'Organo di Indirizzo nella seduta del	27 ottobre 2023

Indice

PREMESSA	5
-----------------------	----------

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE: AGGIORNAMENTO

1	QUADRO DI RIFERIMENTO.....	7
1.1	Quadro normativo.....	7
1.2	Contesto economico-finanziario.....	9
2	AGGIORNAMENTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE PLURIENNALI	11
2.1	Linee generali della gestione del patrimonio e dell'attività istituzionale.....	11
2.1.1	<i>Asset Liability Management</i> - ALM.....	11
2.1.2	Linee generali della gestione del patrimonio e della politica degli investimenti.....	13
2.1.3	Linee guida della politica di spesa pluriennale	14
2.2	Ambiti prioritari di intervento: aggiornamento degli interventi già in essere e descrizione di nuove progettualità.....	15
2.2.1	Iniziative a sostegno delle aree interne	15
2.2.2	Sviluppo sostenibile	16
2.2.3	Restauro e valorizzazione di beni culturali	16
2.2.4	Iniziative culturali	17
2.2.5	Sostegno a favore di soggetti fragili	17
2.2.6	Ricerca e istruzione	17
2.2.7	Sviluppo del territorio	18
3	SETTORI DI INTERVENTO.....	19

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2024

1	ANDAMENTO 2023	23
2	LINEE OPERATIVE DI INTERVENTO	24
2.1	Modalità di intervento	25
2.2	Obiettivi, linee prioritarie di intervento e risorse per settore	26
2.2.1	Arte, attività e beni culturali	26
2.2.2	Educazione, istruzione e formazione	27
2.2.3	Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità	28
2.2.4	Ricerca scientifica e tecnologica.....	29
2.2.5	Volontariato, filantropia e beneficenza.....	30
2.2.6	Assistenza agli anziani	31
2.2.7	Crescita e formazione giovanile.....	31
2.2.8	Protezione e qualità ambientale	32
2.2.9	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	32
2.2.10	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.....	33
3	IPOTESI DI RIPARTIZIONE DELLE EROGAZIONI PER SETTORI E TIPOLOGIA DI INTERVENTO	35

4	PREVISIONE ANDAMENTO ECONOMICO 2024	36
4.1	Previsioni di base relative al contesto di mercato	36
4.2	Assunzioni relative agli investimenti finanziari.....	36
4.2.1	Portafoglio non immobilizzato	36
4.2.2	Portafoglio Immobilizzato	36
4.2.3	Riepilogo proventi	37
4.3	Oneri, Accantonamenti	37
4.4	Destinazione dell'avanzo di esercizio.....	38
5	ALLEGATI	40

Premessa

Il presente Documento disegna la strategia della Fondazione per l'anno 2024 e per il triennio 2024 – 2026. E' il prodotto ragionato di un'intensa fase di confronto, che come consuetudine ha coinvolto le amministrazioni pubbliche, i soggetti del Terzo Settore operativi negli ambiti di intervento della Fondazione e altri *stakeholder* attivi e rappresentativi dell'economia e della società.

Le considerazioni positive sul ruolo svolto dalla Fondazione non hanno posto in evidenza il solo dato quantitativo delle risorse trasferite, ma con più risalto rispetto al passato l'impegno profuso nell'induzione di percorsi di confronto tra enti e l'impulso a produrre sinergie tra soggetti beneficiari.

A questa strategia rispondono in particolare gli stanziamenti attivi per le aree interne – progetto “Abitare la Valle del Serchio” e progetto “Proximity Care” con l'ampia rete di relazioni istituzionali e apporti finanziari che li costituiscono – e per la realizzazione del Festival Pianeta Terra, che sullo specifico tema della sostenibilità e dei suoi correlati contenuti coinvolge ampi settori delle istituzioni pubbliche, delle organizzazioni culturali e del sistema delle imprese. L'intreccio con soggetti ed esperti nazionali ed internazionali e il riverbero di immagine del Festival colloca la città di Lucca al centro del dibattito sulla sostenibilità e mostra i risultati e l'impegno profuso dal territorio.

Le conclusioni dell'ampio confronto metodologico con i diversi soggetti del territorio hanno formato oggetto di approfondite discussioni nell'ambito delle Commissioni tematiche e degli Organi statutari della Fondazione per assumere gli indirizzi e le scelte programmatiche, che, orientate verso obiettivi generali condivisi, si conformano al principio non solo normativo, ma etico della tutela del patrimonio a vantaggio dello sviluppo della provincia per l'attuale e per le future generazioni.

Il preoccupante contesto del quadro nazionale ed internazionale continua ad incidere sull'economia e sui mercati finanziari. Le agenzie mondiali hanno recentemente confermato i segnali di stagnazione economica europea prospettati e la contrazione del commercio mondiale a partire dai primi mesi del 2023. La recente Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza ha ridotto dall'1% allo 0,8% la crescita del Prodotto Interno Lordo prevista per il 2024 e annunciato il ricorso al debito per finanziare il sostegno ai redditi bassi, calmierare gli effetti ancora evidenti dell'inflazione e dei costi dell'energia e sostenere l'occupazione. Il quadro generale, esaustivamente illustrato nel paragrafo dedicato al contesto economico-finanziario, illustra una congiuntura complessa e preoccupante. Le fasce di popolazione in povertà assoluta o relativa permangono nella composizione sociale del territorio e la concomitanza dei fattori di contesto ne compromette la qualità della vita, coinvolgendo anche i nuclei familiari a basso reddito. Il confronto con il territorio ha di fatto confermato la richiesta di sostegno diretto e indiretto al Terzo Settore, impegnato nell'erogazione di servizi sociali e sanitari alle fasce di povertà tradizionali e alle nuove povertà, nonché l'attenzione al tema della casa. Se da un lato interventi diretti quali il sostegno all'acquisto di libri scolastici e i soggiorni estivi accompagnano i bandi rivolti al settore del *welfare* e segnano l'intervento locale, d'altro lato la partecipazione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, al Fondo Unico Nazionale per il volontariato e alla Fondazione con il Sud testimoniano su scala nazionale l'impegno della Fondazione. Ad un intervento di sistema su scala nazionale appartiene anche la partecipazione al Fondo per la Repubblica Digitale. La Fondazione per la Coesione Sociale integra l'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca creando reti di progetto, partecipando a bandi, sviluppando attività innovative e gestendo le relazioni con il Centro Maria Eletta Martini.

L'identità culturale del territorio è un valore fondante l'attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. I riflessi di una lunga storia di beni culturali e di presenze artistiche sono percepibili nell'attività di un esteso tessuto di enti, fondazioni, associazioni impegnate nella tutela e valorizzazione di un patrimonio materiale e immateriale variegato e diversificato. La relazione con la storia culturale del territorio investe il tema della consapevolezza delle radici e dell'appartenenza alla comunità, oltre a rappresentare un fattore determinante di richiamo turistico. Il recente impegno della Fondazione per la realizzazione di un polo espositivo dedicato anche ad ospitare parte della collezione di opere d'arte della Fondazione nonché esposizioni prodotte o riconducibili all'attività di altri soggetti locali - dopo l'acquisizione del complesso immobiliare che un tempo ospitava il Cinema Nazionale ed il Dopolavoro della Manifattura Tabacchi - nel corso del 2024 si concentrerà nell'avvio del complesso lavoro di recupero e adeguamento funzionale e nella progettazione della forma gestionale. Il confronto sui bisogni dell'associazionismo culturale ha evidenziato la necessità di disporre di luoghi flessibili che possano contenere spazi per le arti performative, in cui ad

esempio il teatro amatoriale possa svolgere la propria attività e altri soggetti possano realizzare parte degli eventi prodotti. Questo obiettivo è al momento all'attenzione degli Organi della Fondazione.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, come ogni fondazione di origine bancaria, non può intervenire nell'economia sostenendo l'impresa. La strategia si è quindi indirizzata nel sostegno allo sviluppo di progetti di sistema in cui si manifesta la volontà di migliorare i processi gestionali e produttivi dei *driver* dello sviluppo locale.

La Fondazione conferma il metodo e i valori della propria strategia annuale e pluriennale. Opera le proprie scelte in una chiave sinergica e sussidiaria, incrementando le risorse disponibili dei beneficiari pubblici e dei soggetti no-profit per conseguire obiettivi proposti e condivisi ed anche laddove agisca con propri interventi diretti, i progetti sono valutati con i principali *stakeholder* interessati alle loro ricadute. Gli effetti dei recenti e dei prossimi bandi per la progettazione e/o per i lavori pubblici e i beni culturali dispiegheranno i loro effetti positivi nel corso dei prossimi anni consolidando risorse regionali, statali e dello stesso PNRR. I valori della solidarietà sociale, dello sviluppo culturale e artistico, del diritto alla formazione, della sostenibilità ambientale, della ricerca applicata e della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale restano a fondamento dell'azione della Fondazione, che per il loro perseguimento si pone come polo in un contesto territoriale vitale, composto da altrettanti innumerevoli poli, di cui auspica la capacità di farsi e proporsi come rete per dare risposta efficace alle sfide di un mondo in strutturale transizione.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE: AGGIORNAMENTO

1 Quadro di riferimento

1.1 Quadro normativo

Si segnala innanzitutto che la Legge 4 agosto 2022 n.122 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 21 giugno 2022, n.73, ha inciso sulla disciplina recata dalla Legge 9 dicembre 2021, n.220, in materia di contrasto al finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo. In particolare, la Legge 220/2021, all'art.1, aveva previsto il divieto totale al finanziamento di società in qualsiasi forma giuridica costituite, aventi sede in Italia o all'estero, che, direttamente o tramite società controllate o collegate, svolgano attività di costruzione, produzione, sviluppo e assemblaggio di mine antipersona o attività connesse. Lo stesso art.1 precisa che i destinatari del predetto divieto sono “gli intermediari abilitati”, come definiti dal successivo art. 2, che reca un elenco di soggetti nell’ambito del quale sono incluse anche le Fondazioni di origine bancaria. Tra le novità di rilievo disposte in sede di conversione del DL n.73 del 2022, si segnala in particolare:

- la modifica della disciplina dell’art.4 “Compiti degli intermediari”, in base al quale, *“Per assicurare il rispetto del divieto di finanziamento delle società di cui all'articolo 1, comma 1, gli intermediari abilitati adottano, entro il 31 dicembre 2022, idonei presidi procedurali e consultano almeno gli elenchi pubblicamente disponibili di società che producono mine anti persona e munizioni e submunizioni a grappolo”*;
- la modifica della disciplina dell’art.3 “Compiti degli organismi di vigilanza” in base al quale *“Entro il 31 dicembre 2022, gli organismi di vigilanza emanano, di concerto tra loro, apposite istruzioni per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati ...”*.

A tale proposito si segnala che ACRI ha in corso un’interlocuzione con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, quale Autorità di Vigilanza, per l’approfondimento dei riflessi applicativi e della portata delle disposizioni in argomento.

L’anno 2023 è stato finora caratterizzato, sotto il profilo normativo, da una serie di interventi del Governo incentrati, in gran parte, sul fronte della guerra tra Russia e Ucraina, e sulle conseguenze economiche che ne sono derivate.

Per quanto riguarda specificamente le Fondazioni di origine bancaria, particolare attenzione merita l’introduzione, con la legge 29 dicembre 2022, n.197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023 – 2025”, di un’importante misura agevolativa per far fronte alle criticità connesse alle Fondazioni che si trovano in stato di difficoltà. Tale misura, prevista dai commi da 396 a 401 dell’art.1, incentiva, anche in coerenza con le previsioni dell’art.12 del Protocollo ACRI/MEF, operazioni di fusione tra Fondazioni, al fine di sopperire alle esigenze di sostegno delle comunità di quelle, fra esse, che, a causa della recente e “multiforme” crisi economica mondiale, versano in uno stato di grave difficoltà nell’espletamento della propria missione istituzionale. In particolare, nell’ipotesi di fusioni poste in essere dalle fondazioni bancarie, viene riconosciuto alle incorporanti un credito d’imposta pari al 75% delle erogazioni in denaro previste nei relativi progetti di fusione per incorporazione e successivamente effettuate a beneficio dei territori di operatività delle fondazioni incorporate. Il credito d’imposta è riconosciuto nel limite massimo di € 6/milioni complessivi per ciascuno dei cinque anni dal 2023 al 2027. Sempre la citata Legge 197/2022 prevede una serie di interventi in tema di: misure contro il caro energia, famiglia e lavoro, riduzione della pressione fiscale, definizione agevolata e ravvedimento, fiscalità. In questa sede, si ritiene utile evidenziare le modifiche avvenute in tema di lavoro occasionale (art.1, commi 342 e seguenti) e rivalutazione di partecipazioni e terreni (art.1, commi da 107 a 109).

Con riferimento alle agevolazioni concesse alle Fondazioni di origine bancaria, quali enti non commerciali, merita particolare segnalazione quanto previsto dalla Legge n.145/2018 (Legge di bilancio per l’anno 2019) relativamente all’istituzione di un credito d’imposta pari al 65% delle erogazioni liberali per interventi su edifici e terreni pubblici ai fini della bonifica ambientale, compresa la rimozione dell’amianto dagli edifici, prevenzione e risanamento del dissesto idrogeologico, realizzazione o ristrutturazione di parchi e aree verdi attrezzate e recupero di aree dismesse di proprietà pubblica. In merito, si segnala che nel corso del 2023 il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica, in ossequio a quanto previsto dall’art.5 del DPCM

10 dicembre 2021 ha reso disponibile *on line* la Piattaforma web “Bonus Ambiente” per l’individuazione degli interventi finanziabili mediante erogazioni liberali effettuate dopo la pubblicazione del DPCM citato, come precisato dallo stesso art.5.

Con riferimento alle tensioni che hanno colpito, e colpiscono tuttora, i mercati finanziari va sottolineata la riproposizione, anche per l’esercizio 2023, della disposizione che consente la sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli (comparto dei titoli circolanti). La relativa normativa è contenuta nel decreto del Ministero dell’Economia del 14 settembre 2023.

Si segnala infine quanto disposto dal Decreto legislativo 10 marzo 2023 n.24 concernente l’attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Tale Decreto disciplina la protezione dei c.d. *whistleblowers*, le persone, cioè, che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell’UE che ledono l’interesse pubblico o l’integrità dell’amministrazione pubblica o dell’ente privato, di cui siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo pubblico o privato. Le segnalazioni hanno ad oggetto: illeciti amministrativi, contabili, civili, penali, normativa europea (ad esempio: appalti, servizi, salute pubblica, sicurezza dei trasporti) e condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Tra i soggetti del settore pubblico, vi rientrano gli enti pubblici economici, le società a controllo pubblico, le società *in house* e le amministrazioni pubbliche. Per i soggetti del settore privato, si fa riferimento a quelli che hanno impiegato, nell’ultimo anno, almeno 50 lavoratori subordinati; quelli che svolgono attività in particolari servizi (finanziari, investimento, sicurezza trasporti, tutela ambiente); quelli che rientrano nell’ambito di applicazione del D.Lgs. 231/2001 e adottano i relativi Modelli, a prescindere dal numero di lavoratori.

Le linee guida che ANAC ha diramato con riferimento agli obblighi imposti dal Decreto n.24/2023 prevedono che, per essere ritenuti adeguati, i canali di segnalazione interna devono:

- a) garantire la riservatezza anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, ove siano utilizzati strumenti informatici:
 - della persona segnalante;
 - del facilitatore;
 - della persona coinvolta o comunque dei soggetti menzionati nella segnalazione;
 - del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.
- b) consentire di effettuare segnalazioni:
 - in forma scritta, anche con modalità informatiche (piattaforma *online*);
 - orale, attraverso linee telefoniche o in alternativa con sistemi di messaggistica vocale;
 - su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.

Sempre ad avviso di ANAC, i soggetti del settore privato possono valutare di affidare la gestione delle segnalazioni interne agli organi di *internal audit* oppure all’Organismo di Vigilanza previsto dalla disciplina del D.Lgs. 231/2001, purché tali soggetti soddisfino i seguenti requisiti:

- laddove si tratti di soggetti interni, devono essere autorizzati al trattamento dei dati personali da parte delle amministrazioni/enti e quindi essere destinatari di una specifica formazione in materia di *privacy*;
- nel caso di soggetti esterni, questi sono responsabili del trattamento, in base ad un accordo appositamente stipulato con l’amministrazione/ente;
- assicurare indipendenza e imparzialità;
- ricevere un’adeguata formazione professionale sulla disciplina del *whistleblowing*, anche con riferimento a casi concreti.

Da ultimo, si segnala che nella Gazzetta ufficiale n.189 del 14 agosto 2023 è stata pubblicata la Legge n.111/2023 recante la delega sulla riforma del sistema fiscale. Il provvedimento conferisce al Governo una delega a emanare, entro 24 mesi, uno o più Decreti Legislativi volti alla revisione del sistema tributario italiano. Si tratta di una norma considerata una priorità dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, necessaria per dare risposta alle esigenze strutturali del Paese.

1.2 Contesto economico-finanziario

L'evoluzione del contesto macroeconomico conferma una dinamica complessivamente in linea o anche migliore delle attese con andamenti tuttavia disomogenei e in parte contrastanti. Negli Stati Uniti si è osservata una dinamica dell'attività economica ancora vivace e in ulteriore crescita nel secondo trimestre, riflettendo l'aumento della domanda interna trainata soprattutto dalla spesa per consumi e investimenti non residenziali mentre si registra una diminuzione delle esportazioni e un andamento stabile degli investimenti residenziali. L'inflazione ha proseguito il percorso di discesa attestandosi attorno al 3%; resta più elevata l'inflazione *core* che si attesta al di sopra del 4%. In agosto Fitch ha tagliato il *rating* sul debito USA da AAA ad AA+ a causa del forte indebitamento previsto per i prossimi tre anni; in seguito a questo, diverse banche sono state colpite da *downgrade*, generando qualche tensione sull'andamento delle quotazioni azionarie. Nell'area Uem si registrano andamenti discordi sia tra paesi che come *trend*. La Germania ha sperimentato una fase di recessione tecnica e l'attività economica è prevista stagnante nei prossimi mesi confermando comunque una difficoltà dell'economia tedesca che si riflette nell'intera area. In Francia, dopo un primo trimestre sostanzialmente piatto, a partire dal secondo trimestre l'attività economica risulta in crescita anche se moderata. In Italia invece si osservano dinamiche opposte: a fronte di una crescita superiore alle attese riscontrata nei primi tre mesi dell'anno, in cui l'incremento del PIL è stato dello 0,6% rispetto al trimestre precedente, nel secondo trimestre si è registrata una contrazione dello 0,3%, distante quindi dalle aspettative che indicavano un andamento sostanzialmente piatto, con alcune tendenze che si potrebbero manifestare anche in futuro, a cominciare dalla minore spinta del settore edilizio dopo le limitazioni degli incentivi, associata alla debolezza dell'industria che soffre la recessione tedesca e la minore domanda del resto dell'Uem, oltre che la situazione più onerosa sui tassi di interesse che frenano le richieste di prestiti per nuovi investimenti. Anche il settore dei servizi, pur in crescita, sta contribuendo in misura inferiore rispetto ai trimestri passati. Peraltro, nell'area Uem l'inflazione si contrae meno velocemente che negli Stati Uniti continuando quindi a erodere il potere d'acquisto delle famiglie.

Gli indicatori qualitativi forniscono anch'essi segnali non univoci; le attività nel comparto manifatturiero hanno continuato a risentire del calo dei nuovi ordini, sintomatico di un più ampio rallentamento economico. Sul fronte dei servizi gli indicatori restano ancora nell'area di espansione ma anche in questo caso la tendenza è quella di una riduzione dell'attività per la prima volta da diversi mesi. In Cina, una serie di insolvenze nel settore immobiliare e nel «settore bancario ombra» sta destando preoccupazioni per l'economia. Le notizie su Evergrande e Country Garden hanno ridestato i timori degli investitori per la tenuta del settore immobiliare cinese su cui pesano anche il rallentamento economico e l'invecchiamento demografico. Gli investitori temono anche effetti contagio sulle banche ombra cinesi, poco regolamentate e pesantemente esposte verso il Real Estate.

Le dinamiche macroeconomiche finora osservate implicano la previsione di una relativa stagnazione dell'attività economica nella seconda parte dell'anno, mentre nel corso dei prossimi anni dovremmo assistere ad una crescita modesta, pur in presenza di una ripresa del commercio internazionale. La crescita dell'occupazione, anche legata alla riduzione dei salari reali, in presenza di crescita contenuta si tradurrà in una riduzione della produttività del lavoro. In Italia la situazione prospettica è sostanzialmente allineata a questo scenario. I redditi delle famiglie e i risparmi accumulati durante la fase pandemica hanno finora sostenuto i consumi ma in prospettiva risentiranno del minore potere d'acquisto. Gli investimenti cominciano a loro volta a risentire delle condizioni di finanziamento più restrittive e del rallentamento del mercato immobiliare legato al progressivo ridursi degli incentivi. Le incertezze sull'assetto delle regole fiscali europee in vigore a partire dal 2024 insieme agli effetti della progressiva riduzione della liquidità della BCE potranno avere riflessi sulla dinamica dello *spread*, condizionando di conseguenza le manovre di bilancio. Risulterà a tal proposito essenziale il pieno utilizzo delle risorse del PNRR per mantenere la crescita del prodotto su livelli adeguati e sostenere la fiducia dei mercati. A livello globale, oltre ai rischi geopolitici sempre presenti, forse il rischio maggiore viene dalla situazione dei mercati immobiliari; in Cina e negli Stati Uniti, in misure diverse, si riscontrano situazioni di eccesso di offerta e valutazioni elevate nel contesto degli attuali tassi di interesse, generando il rischio di correzioni più o meno sensibili delle quotazioni.

In merito alle politiche monetarie, le banche centrali hanno proseguito la fase restrittiva volta a contrastare l'inflazione. La Federal Reserve ha portato i tassi al di sopra del 5%, un livello che risulta ai massimi da 22 anni, peraltro non escludendo ulteriori rialzi nei prossimi mesi, anche tenendo conto dell'ulteriore

allontanamento dei rischi recessivi dopo i dati di crescita del secondo semestre. La Fed ha confermato di mantenere una politica restrittiva fino a quando non ci sarà la certezza che l'inflazione torni verso il 2%; saranno essenziali anche ulteriori progressi sull'inflazione dei servizi non abitativi. La Banca Centrale Europea ha portato i tassi sopra il 4% dichiarando di continuare a seguire un approccio basato sui dati per determinare il livello e la durata della restrizione. Anche i messaggi forniti dalla BCE confermano la determinazione nel perseguire l'obiettivo della stabilità dei prezzi sui livelli *target*. Le attese dei mercati indicano un atteggiamento restrittivo anche nei prossimi mesi mentre un'eventuale inversione di tendenza della fase restrittiva di politica monetaria potrebbe manifestarsi non prima del prossimo anno. Pur nell'ambito di aspettative di un atteggiamento più morbido a partire dagli inizi del prossimo anno, le curve dei rendimenti dei mercati obbligazionari dei paesi *core* continuano a manifestare un'inclinazione negativa, con i rendimenti sul tratto a breve termine più elevati rispetto a quelli di lungo termine. Tale conformazione conferma le attese di rallentamento economico espresso dai mercati. Per quanto riguarda l'Italia la curva dei rendimenti assume una conformazione sostanzialmente piatta; lo *spread* BTP/Bund si è mantenuto sotto i 200 punti base nonostante le incertezze sull'attuazione del PNRR e l'inversione di tendenza della crescita economica, sostenuto ancora dagli acquisti della BCE. Attualmente il rendimento dei BTP a 10 anni si attesta poco sopra il 4,8% a fronte di un rendimento sul Bund nell'intorno del 2,8%. I mercati azionari hanno riflesso le dinamiche economiche migliori delle attese, registrando una dinamica positiva interrottasi nel mese di marzo a causa delle crisi bancarie che hanno interessato alcune banche americane e svizzere. Nel primo trimestre dell'anno i mercati più dinamici sono risultati quelli europei che hanno poi manifestato un andamento sostanzialmente piatto nei mesi successivi, con il mercato italiano che comunque è risultato ancora tra i più dinamici dell'area, sostenuto principalmente dalla dinamica dei titoli bancari. Il mercato USA invece ha ulteriormente accelerato nel secondo trimestre, trainato in particolare dai titoli del settore tecnologico; al netto di questi settori l'andamento sarebbe risultato maggiormente in linea con quelli europei; è da rilevare peraltro che i multipli del settore tecnologico si trovano ai massimi degli ultimi 10 anni, ponendo una serie di interrogativi sulla tenuta di tali valori. In generale l'andamento dei mercati sembra aver scontato una dinamica dell'attività economica migliore delle attese, riflessa anche nelle dinamiche degli utili correnti. Ne deriva un quadro generale nel quale la dinamica dei mercati è attesa relativamente volatile nel corso dei prossimi anni. Da un lato la relativa stabilizzazione delle aspettative sulla dinamica delle politiche monetarie e dei tassi di interesse potrà riflettersi in un progressivo ridimensionamento del premio per il rischio, dall'altro la crescita economica moderata potrà riflettersi in una maggiore incertezza sull'evoluzione degli utili attesi in presenza, peraltro, di fattori di rischio, anche di natura esogena, ancora rilevanti. Ne consegue la previsione di una dinamica dei mercati azionari che, pur positiva, potrà incontrare momenti di incertezza e possibili modifiche nelle politiche di distribuzione degli utili. Sul fronte obbligazionario la previsione di una progressiva stabilizzazione della fase restrittiva di politica monetaria, seguita presumibilmente da un'inversione di tendenza nel corso del 2024, potrà riportare pendenze più normali e tendenzialmente positive delle curve dei rendimenti. Sul fronte del rischio di credito permane l'incertezza inerente le posizioni debitorie molto elevate che potrebbero condizionare il mercato delle obbligazioni societarie. Il tema della sostenibilità del debito delle imprese resta uno degli elementi centrali da valutare nei prossimi anni; negli Stati Uniti le denunce di fallimenti delle società commerciali stanno aumentando anche se restano distanti dai livelli visti nel 2020 e, prima, negli anni '10. In ogni caso la stretta monetaria continua a rappresentare un potenziale rischio considerando anche il *lag* temporale con cui si manifestano gli effetti. Tuttavia è da segnalare che le imprese, sia negli Stati Uniti che nell'area Uem, appaiono relativamente più solide rispetto ai cicli passati; ciò viene riflesso anche nei livelli dei CDS che, pur in crescita rispetto ai livelli di minimo osservati negli ultimi anni, sembrano segnalare una situazione meno allarmante rispetto a quelle viste nei cicli passati, soprattutto se permane uno scenario di *soft lending*. Per quanto riguarda il settore bancario la situazione prospettica sarà caratterizzata anch'essa da fattori contrastanti. Da un lato, il livello atteso dei tassi di interesse potrà riflettersi sui margini, accompagnato da politiche commerciali sempre più aggressive volte a catturare domanda di raccolta indiretta e contributi positivi dalle commissioni incassate. Dall'altro però occorrerà verificare l'evoluzione del costo della raccolta in un contesto reso naturalmente più impegnativo dalla forte concorrenza dei rendimenti offerti dai titoli di Stato, oltre alla tenuta degli attuali livelli di accantonamenti, tenendo conto anche del contesto relativamente fragile dell'economia italiana. Di conseguenza, anche su questo fronte, le politiche di sensibile miglioramento dei dividendi osservate dopo la fase pandemica potrebbero essere riviste nel corso dei prossimi anni.

2 Aggiornamento delle linee programmatiche pluriennali

L'aggiornamento del Documento Programmatico Pluriennale 2022-2026 ha riguardato:

- la revisione delle disponibilità previste per i Fondi per le Erogazioni, tenuto conto del livello di erogazioni sostenibili sulla base delle evidenze dell'analisi di *Asset Liability Management* (ALM) elaborate da Prometeia Advisor Sim (di cui *infra*);
- gli impegni per erogazioni già deliberate a valere sul 2024, a seguito delle decisioni assunte dagli Organi negli ultimi dodici mesi;
- i progetti strategici, con l'incremento degli stanziamenti per "Iniziative a sostegno delle Aree Interne", con particolare riferimento al Progetto "Abitare la Valle del Serchio";
- l'inserimento di nuovi interventi diretti;
- l'attivazione nel 2024 di bandi annuali già previsti e di nuovi bandi annuali e pluriennali.

2.1 Linee generali della gestione del patrimonio e dell'attività istituzionale

2.1.1 Asset Liability Management - ALM

La Fondazione ha adottato, fin dal 2013, con la consulenza di Prometeia Advisor Sim, un modello di analisi statistico per supportare i propri Organi statuari nell'individuazione, attuazione, monitoraggio e revisione delle politiche di investimento e delle politiche di spesa programmata in un'ottica mutualmente integrata.

2.1.1.1 Obiettivi

La *mission* statutaria della Fondazione richiede che l'attività di gestione del patrimonio e quella di gestione della spesa siano, in ultima istanza, improntate verso il bilanciamento di due obiettivi prospettici parzialmente contrastanti:

- da un lato, quello sovraordinato della conservazione nel tempo dell'integrità patrimoniale, al fine di realizzare il cosiddetto "scambio intergenerazionale" che è funzionale a garantire continuità alla propria funzione istituzionale;
- dall'altro, quello della stabilizzazione, al livello massimo possibile, della capacità erogativa sul territorio.

Obiettivo principale della metodologia *ALM* implementata è quello di individuare il livello di spesa annua prospettica tale che, data l'attuale *asset allocation* di portafoglio, con un'elevata probabilità consenta di conseguire l'obiettivo della conservazione dell'integrità patrimoniale.

La Fondazione, d'intesa con Prometeia ed in via prudenziale, ha ritenuto di tutelare l'importo dell'attivo patrimoniale decurtato dell'eventuale indebitamento finanziario e dei debiti per erogazioni già deliberate (affinando in tal modo l'analisi svolta nel primo periodo di applicazione della metodologia) espresso a valori correnti alla data del 31 ottobre 2014 (data della prima revisione effettuata a seguito dell'inasprimento fiscale della tassazione dei dividendi percepiti). L'importo così individuato risultò pari ad € 1.287,3/milioni.

2.1.1.2 Metodologia

Da un punto di vista metodologico l'*ALM*, in estrema sintesi, è un'analisi econometrico/statistica che necessita di *input* specificamente modellizzati e di assunzioni definite. In particolare necessita di ricondurre l'*asset allocation* del portafoglio in *asset class* equivalenti, specificamente modellizzate da Prometeia quanto a rendimento annuale lordo e netto, relativa volatilità e matrice di correlazione. In presenza di investimenti patrimoniali di significativo peso non rientranti nella casistica *standard* (partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti SpA, polizze assicurative, investimenti immobiliari diretti e simili), Prometeia ha effettuato una modellizzazione *ad hoc* per la Fondazione.

Una volta definite le variabili di *input*, il modello simula, per l'orizzonte temporale oggetto di analisi (che è stato stabilito in 20 anni), migliaia di scenari alternativi applicando all'*asset allocation* di portafoglio, come sopra modellizzata, variazioni casuali delle variabili di mercato a partire dai loro valori correnti (tassi

nominali, *credit spreads*, rendimenti attesi delle varie *asset class*). La generazione degli scenari è opportunamente calibrata al fine di garantire che le variabili di mercato esprimano un'evoluzione nel tempo coerente tra di loro. Per ciascun scenario è individuato il relativo rendimento nominale annuo netto simulato.

L'elaborazione suddetta consente di costruire una distribuzione statistica dei rendimenti nominali annui netti ritraibili dall'*asset allocation* di portafoglio come sopra modellizzata. Tali distribuzioni sono caratterizzate, ciascuna, dal proprio rendimento annuale medio netto e dalla relativa volatilità annuale.

L'analisi *ALM* prevede di dover individuare il livello medio di inflazione annua del periodo di riferimento. Nell'ultima elaborazione del modello si è assunto, sulla base delle risultanze delle attese del mercato, che questo livello sia pari al 2,1% su base annuale.

Sottraendo tale valore a ciascun elemento della distribuzione dei rendimenti suddetti si ottiene la distribuzione dei rendimenti annuali netti in termini reali.

2.1.1.3 Risultati

L'ultima analisi è stata effettuata sui valori correnti al 30 giugno 2023 ed ha espresso i seguenti risultati:

- l'*asset allocation* di portafoglio che è implementata alla data consente di ottenere un rendimento atteso stimato di lungo periodo del 4,3%, al netto delle imposte applicate alla fonte, a fronte di una volatilità annua pari al 10,4%;
- il patrimonio reale (definito sulla base dei valori di mercato e non di quelli contabili), il livello di quello da tutelare (convenzionalmente fissato in quello esistente alla data del 31/10/2014 e rivalutato per tener conto dell'inflazione verificatasi) e il livello delle erogazioni sostenibili in una logica *ALM* sono rappresentati nella tabella seguente (in cui i dati sono espressi in milioni di Euro):

Data	Patrimonio reale	Patrimonio da tutelare	Erogazioni da rendimento	Erogazioni sostenibili
31/10/2014	1.287,3	1.287,3	30,0	24,8
31/12/2015	1.291,2	1.284,6	29,0	23,9
31/12/2016	1.184,6	1.289,7	25,0	20,0
31/12/2017	1.223,3	1.300,0	21,9	20,2
31/03/2019 ¹	1.192,0	1.318,0	22,7	18,3
31/12/2019	1.278,3	1.318,0	20,9	20,5
31/12/2020	1.237,0	1.315,0	29,0	26,0
30/06/2021	1.300,2	1.334,0	28,5	27,5
31/12/2021	1.335,0	1.363,0	25,9	25,5
30/06/2022	1.286,0	1.436,0	28,0	21,0
31/12/2022	1.329,0	1.517,0	34,5	27,0
30/06/2023	1.389,0	1.522,0	27,6	23,2

Sulla base del generatore di scenari di lungo termine, il completo recupero del *gap* tra patrimonio effettivo e patrimonio da tutelare è stimato avvenire nel medio termine (biennio 2026-2027); è stato quindi chiesto a Prometeia di testare la sostenibilità di una capacità erogativa pari ad € 24/milioni per l'anno 2024, mantenendo il limite di € 23,2/milioni per gli anni successivi; sulla base degli scenari simulati e delle evidenze che ne derivano, Prometeia conclude attestando la piena sostenibilità di una capacità erogativa pari ad € 24/milioni per l'anno 2024 ed € 23,2/milioni per gli anni successivi.

¹ La rilevazione relativa al 31/12/2018 non è stata effettuata (posticipandola al 31/03/2019) in quanto, considerando la situazione di mercato a fine 2018, il dato ottenuto sarebbe stato poco rappresentativo e anzi fuorviante.

2.1.2 Linee generali della gestione del patrimonio e della politica degli investimenti

L'Organo di Indirizzo dispone le linee guida nella gestione del patrimonio.

Si mira innanzitutto al **mantenimento della stabilità nel tempo del potere d'acquisto** della dotazione patrimoniale della Fondazione, in modo da garantire alle generazioni future un patrimonio in grado di produrre, in termini "reali", una redditività analoga a quella odierna. Una sorta di equità generazionale che si preserva attraverso un monitoraggio costante dei risultati di ALM in ragione della congiuntura storica incerta che stiamo vivendo.

Altra finalità da perseguire è la **massimizzazione del rendimento oltre l'inflazione media attesa di lungo periodo** (il rendimento reale) al fine di massimizzare parallelamente anche la capacità erogativa. A tal fine, la Commissione Investimenti, con il supporto di Prometeia Advisor SIM, individua mensilmente un'*asset allocation* che, stabiliti i livelli massimi di rischio da rispettare, consenta di conseguire risultati di redditività il più possibile allineati a quelli rivenienti in linea teorica dalla "frontiera efficiente" costruita in ottica di ottimizzazione di portafoglio.

L'Organo di indirizzo dispone inoltre il **mantenimento dell'attuale livello di tolleranza al rischio lungo un orizzonte temporale ventennale** (costantemente misurata entro un prefissato livello di confidenza attraverso l'analisi di *Asset and Liabilities Management*). La gestione finanziaria corrente è svolta sulla base di quanto previsto dal Regolamento per la gestione del patrimonio.

Nel corso del 2022 l'approccio metodologico al controllo dei rischi relativi all'*Asset Allocation* in essere ha subito un aggiornamento/miglioramento passando ad un'analisi multidimensionale del rischio (considerando oltre a quello di mercato anche quelli di credito, di tasso e di liquidità) con una maggior profondità di esame (da un solo indicatore – il VAR per il solo rischio di mercato – a più indicatori presi in esame per ogni fattore di rischio) e con soglie di attenzione formulate sia in termini assoluti (monetari e percentuali) che relativi rispetto ai medesimi indici calcolati con riferimento all'*Asset Allocation Strategica* tempo per tempo elaborata e approvata dagli Organi della Fondazione.

Altro obiettivo è l'**ottenimento di flussi di cassa** compatibili con la struttura e la composizione delle passività a breve termine della Fondazione, nonché il mantenimento di un importo complessivo di investimenti non immobilizzati di pronta e facile liquidabilità, tali da consentire il rispetto degli indici e dei margini di liquidità, calcolati secondo le metodologie tempo per tempo adottate, oltre al presidio degli impegni derivanti dall'eventuale esercizio delle opzioni vendute.

Per quanto concerne la **valutazione degli "investimenti correlati alla missione"**, l'Organo di Indirizzo rileva la necessità di integrare il profilo reddituale (di per sé insufficiente per ottenere una valutazione positiva dell'investimento) e la sostenibilità finanziaria, con tutti gli altri elementi quantitativi e/o qualitativi per evidenziarne il contributo al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione o allo sviluppo del territorio di riferimento della Fondazione medesima, anche eventualmente attraverso nuovi investimenti immobiliari.

Si ritiene poi di proseguire l'**attività di yield enhancement** (miglioramento del profilo di rendimento di uno strumento finanziario mediante operazioni in opzioni *call* e *put*) del portafoglio immobilizzato azionario, secondo le modalità operative previste dal Regolamento per la gestione del patrimonio, nonché di procedere all'ottimizzazione fiscale della gestione del patrimonio (anche in termini di efficiente recupero dei crediti d'imposta spettanti) in considerazione dei diversi livelli di tassazione disposti dalla legislazione vigente per talune tipologie di attività finanziarie.

Altro aspetto da sottolineare è quello della **valutazione e conseguente implementazione delle decisioni di investimento in ottica ESG** (*Environmental, Social and corporate Governance*) al fine di rendere il patrimonio della Fondazione sempre più orientato in ottica di sostenibilità ed impatto etico. La Fondazione ha incaricato nel corso del 2020 un consulente esperto in materia che sta svolgendo le proprie analisi al fine di (i) valutare e attribuire un *rating* ESG al patrimonio della Fondazione investito in strumenti finanziari quotati estendendolo successivamente a quello investito in quelli non quotati; (ii) suggerire possibili interventi propedeutici all'elaborazione di una politica ESG di gestione del Portafoglio (*ESG policy*) e (iii) fornire una valutazione sull'allineamento degli investimenti del portafoglio della Fondazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

2.1.3 Linee guida della politica di spesa pluriennale

La politica di spesa pluriennale deve essere contenuta nei limiti risultanti dall'analisi di ALM ed è ispirata a specifiche linee guida: l'identificazione degli ambiti prioritari di intervento, il riconoscimento dell'importanza che gli interventi della Fondazione fungano da "catalizzatore" di risorse messe a disposizione anche da altri soggetti pubblici e privati, in modo da produrre benèfici effetti moltiplicativi sullo sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento, la considerazione che gli obiettivi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio possono essere perseguiti anche mediante investimenti mirati in ottica di *mission related investment* e il perseguimento dei propri obiettivi generali di promozione e sviluppo del territorio in un'ottica di efficacia e di efficienza delle risorse distribuite, con modalità operative dirette alla trasparenza, alla progettualità ed alla valutazione delle competenze.

A questi capisaldi si aggiungono forme di operatività mediante precise tipologie di interventi istituzionali:

- progetti strategici per il territorio di riferimento, che potranno assumere la forma di intervento diretto o realizzarsi attraverso l'attivazione di specifici bandi;
- interventi diretti;
- bandi differenziati, che, conformemente alle indicazioni del Protocollo di Intesa tra MEF ed ACRI sottoscritto nell'aprile 2015, rappresenteranno la modalità privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare.

In questo contesto la Fondazione ha assegnato all'attività di valutazione, nelle sue diverse forme, un ruolo centrale: tanto la valutazione *ex ante*, mediante la definizione di procedure formalizzate, imparziali e trasparenti nella scelta dei progetti, specificamente nel caso dei bandi, o dei *partner* con cui realizzare progetti diretti, quanto la valutazione *in itinere*, quale *feedback* continuo durante lo svolgimento dei progetti, soprattutto quando questi abbiano una complessità e livelli elevati di incertezza tali da giustificare un'attività di accompagnamento finalizzata al loro miglioramento. A queste si aggiunge ovviamente una valutazione *ex post*, in grado di verificare il raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi perseguiti dalla Fondazione e di quelli che il beneficiario si era prefissato. Infine, conformemente alle indicazioni del Protocollo di Intesa ACRI/MEF, la Fondazione ha avviato un percorso per identificare la metodologia più idonea a consentire la valutazione di impatto dei principali interventi, o classi di interventi, realizzati sul territorio.

2.2 Ambiti prioritari di intervento: aggiornamento degli interventi già in essere e descrizione di nuove progettualità

2.2.1 Iniziative a sostegno delle aree interne

“Proximity Care”

Dagli incontri di ascolto con gli enti locali e le organizzazioni più rappresentative delle realtà socio-economiche del territorio di riferimento della Fondazione, effettuati nel corso del 2021, anche in vista della programmazione pluriennale 2022-2026, emerge l'esigenza di interventi a favore delle aree interne, ovvero dei territori fragili, distanti dai centri principali di offerta dei servizi essenziali e spesso abbandonati a loro stessi, che tuttavia coprono complessivamente il 60% dell'intera superficie del territorio nazionale; nella sola provincia di Lucca ricadono nelle aree interne 21 Comuni. La scarsa copertura dei servizi nelle aree interne si accompagna spesso a fenomeni come lo spopolamento, un maggior rischio di disoccupazione e in generale a situazioni di disagio economico e sociale, che si è andato aggravando nel periodo della pandemia.

In questo ambito si inserisce il progetto strategico denominato “Proximity Care”, in corso di realizzazione in collaborazione con la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa, finalizzato alla definizione di un modello di sviluppo socio-sanitario e delle sue applicazioni sul campo nelle aree interne della provincia di Lucca.

Il progetto prevede il coinvolgimento dei diversi attori del territorio fra cui la Regione Toscana, l'Azienda USL Toscana nord ovest, gli Enti locali interessati. L'impegno complessivo massimo per la Fondazione ammonta ad € 5/milioni nel periodo 2021-2026, di cui € 1/milione per l'anno 2024. Il contributo complessivo assicurato dalla Scuola Sant'Anna di Pisa è di € 2.420.000.

Nel mese di luglio 2023 il progetto ha superato il vaglio della Cabina di Regia preposta alla verifica dei risultati della prima annualità – giugno 2022/giugno 2023 – successiva all'approvazione del progetto di fattibilità dell'intero piano di intervento. Nel corso della seconda annualità – giugno 2023/giugno 2024 – si amplierà il numero delle azioni previste dalle singole progettualità e saranno attivate le nuove. Di seguito quelle più rilevanti: 1. inizio e consolidamento delle attività di *screening* oncologico effettuati mediante un camper appositamente attrezzato; 2. prosecuzione e consolidamento delle attività nei poli scolastici di Barga e Castelnuovo Garfagnana per la valutazione ed il contrasto alle forme di disagio adolescenziale e lo *screening* cardiologico per la diagnosi precoce; 3. attivazione del laboratorio di formazione su simulatori neonatali e adulti per operatori dell'azienda sanitaria e del terzo settore; 4. attivazione della sperimentazione delle attività diagnostiche da remoto; 5. attivazione della prima fase di azioni concrete per la cittadinanza dell'Alta Versilia. Le azioni di comunicazione pianificate accompagneranno lo sviluppo della seconda annualità. La Cabina di Regia svolgerà le proprie attività di controllo nei mesi di gennaio e luglio 2024.

Progetto “Abitare la Valle del Serchio”

Il progetto, composto da 39 interventi, con il coinvolgimento di 18 Comuni della Valle del Serchio e delle due Unioni dei Comuni (Media Valle e Garfagnana), mira a migliorare la qualità dell'abitare nel territorio della Valle mediante un sistema di interventi diffusi che prevedono il recupero e la valorizzazione di beni culturali ed immobili da destinare ad attività di pubblica utilità, nonché opere di edilizia pubblica residenziale. Il progetto è stato ammesso al finanziamento del programma PINQuA (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare), con un contributo statale di quasi € 17/milioni. La Fondazione partecipa in qualità di cofinanziatore; al primo stanziamento di € 1,9/milioni se ne è aggiunto un altro di € 1,8/milioni deliberato nel corso del 2023 diretto a far fronte al generale aumento dei prezzi nel settore dell'edilizia riscontrato nell'ultimo anno. Considerato che allo stato attuale i lavori sono in procinto di essere avviati, lo stanziamento complessivo di € 3,7/milioni è stato posticipato ed è ripartito nel modo seguente: € 50.000 per l'anno 2023 (destinati ad un intervento urgente), € 1.150.000 per il 2024 ed € 2.500.000 per il 2025.

2.2.2 Sviluppo sostenibile

Bando 2024-2026 “Ambiente”

Il tema dello sviluppo sostenibile è divenuto centrale, soprattutto negli ultimi anni, a seguito dei crescenti allarmi sugli effetti dei cambiamenti climatici in corso e della conseguente attenzione verso la transizione ecologica. La Fondazione intende quindi operare nella salvaguardia dell’ambiente, nella valorizzazione delle risorse naturali e nell’educazione ambientale, nella convinzione che queste attività, oltre a concorrere a rendere l’ambiente locale più sano e sostenibile, possano favorire lo sviluppo economico e sociale del proprio territorio di riferimento.

Per questo nel 2024 sarà emanato un nuovo **bando triennale** sul tema con una dotazione complessiva di € 2/milioni (€ 500.000 annui per il biennio 2024/2025, € 1/milione per il 2026). Il bando fa seguito a quello triennale già pubblicato nel corso del 2022 con una dotazione di € 3/milioni destinato ad interventi manutentivi e di cura del patrimonio naturalistico, in particolare di aree lacustri, all’efficientamento energetico di edifici pubblici, all’attenzione alla biodiversità, alla piantumazione di nuovi alberi, alla prevenzione del rischio idrogeologico e a molteplici interventi di sensibilizzazione e divulgazione su queste tematiche.

Pianeta Terra Festival

Pianeta Terra Festival ha l’obiettivo di divulgare su base scientifica e presso il grande pubblico lo stato di avanzamento teorico e concreto del dibattito scientifico sulla sostenibilità e delle esperienze concrete realizzate. Il Festival è diretto dal prof. Stefano Mancuso, progettato e organizzato dagli Editori Laterza e promosso dalla Fondazione, con la *partnership* istituzionale del Comune di Lucca e il supporto della Regione Toscana e della Provincia di Lucca e grazie al sostegno di numerosi *sponsor*. Nel corso delle decine di appuntamenti previsti durante i quattro giorni del Festival si è discusso di ecosistemi, di biodiversità, di energia, di agricoltura e alimentazione, di sviluppo urbano, di risorse, di finanza *green*, ma anche di storia, antropologia, filosofia, arte, letteratura, musica, fotografia, cinema, con l’intervento di personalità di altissimo profilo, anche di respiro internazionale. La manifestazione è stata costruita anche con la partecipazione corale di molte realtà culturali della città. La qualità e varietà di temi e relatori, la promozione nazionale e locale e il coinvolgimento di numerose *location* cittadine hanno contribuito alla buona riuscita della prime due edizioni del Festival (6-9 ottobre 2022; 5-8 ottobre 2023): tutti gli eventi – ad ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento posti – hanno avuto una grande affluenza di pubblico, registrando in molti casi il “tutto esaurito”. La convenzione triennale stipulata tra la Fondazione e la Casa Editrice Laterza prevede stanziamenti annuali di € 700.000: si tratta, per la Fondazione, di un impegno massimo, che può ridursi di anno in anno in relazione all’entità del sostegno degli *sponsor* dell’evento. Sulla scorta dell’esperienza delle prime due edizioni, allo stato attuale l’impegno della Fondazione nel triennio 2022-2024 ammonta complessivamente ad € 1.550.000, di cui € 550.000 per l’anno 2022 ed € 500.000 per le annualità 2023 e 2024; con il presente Documento è stato disposto un analogo stanziamento di € 500.000 anche per l’annualità 2025. Il Festival si caratterizzerà anche nel 2024 per l’intreccio tra le proposte dei soggetti del territorio impegnati a diverso titolo sui temi della transizione ecologica e della sostenibilità e la selezione dei relatori scelta dalla Direzione scientifica del Festival. Il coinvolgimento della città è assicurato anche sul piano logistico dalla scelta di luoghi di interesse storico-architettonico e rappresentativi della vita istituzionale cittadina.

Si segnala infine che al progetto di piantumazione annunciato al termine della prima edizione del Festival hanno aderito i Comuni di Altopascio, Capannori e Porcari. Le operazioni di messa a dimora delle essenze inizieranno a breve mentre le attività di cura e manutenzione proseguiranno per il successivo triennio.

2.2.3 Restauro e valorizzazione di beni culturali

Tra i progetti strategici finalizzati alla realizzazione di rilevanti interventi di rigenerazione urbana, da attuarsi su beni pubblici soggetti a vincolo da parte della Soprintendenza competente, previsti dal Documento Programmatico Pluriennale 2022-2026, era presente tra gli altri un intervento sul mercato dei fiori di Viareggio con uno stanziamento complessivo di € 1,2/milioni. A fine 2022 il Comune di Viareggio

ha chiesto che il contributo fosse reso disponibile per il completamento della riqualificazione della Terrazza della Repubblica; richiesta accolta ad inizio 2023.

La ricchezza del patrimonio artistico e culturale presente sul territorio e l'insufficienza di risorse - frequentemente sottolineata nel corso dei periodici incontri di ascolto - per la sua conservazione e valorizzazione rende opportuna la pubblicazione di un nuovo bando triennale 2024-2026 per interventi su beni culturali con uno stanziamento complessivo di € 2/milioni (€ 500.000 annui per il biennio 2024-2025, € 1/milione per il 2026).

2.2.4 Iniziative culturali

La ricerca di nuovi spazi all'interno della città di Lucca nei quali realizzare, in stretta sinergia con la Fondazione Ragghianti, esposizioni temporanee ed attività connesse alle stesse oltre ad uno spazio per l'esposizione permanente delle più importanti opere presenti nella collezione della Fondazione ha portato all'acquisto, a fine 2022, del complesso che ospitava il Cinema Nazionale ed il Dopolavoro della Manifattura Tabacchi, posto nel centro storico di Lucca. L'acquisto è stato effettuato con fondi patrimoniali ed è attualmente in corso l'attività di progettazione propedeutica al restauro e all'adeguamento dei nuovi spazi espositivi. Nel presente Documento non sono quindi riportati stanziamenti per tale progetto, che dovranno essere previsti nei prossimi anni relativamente alla gestione dell'attività espositiva, per la quale sarà a breve costituita un'apposita fondazione di scopo.

Il contributo annuale per l'attività della Fondazione Mario Tobino è stato integrato negli ultimi anni con importi destinati al recupero di parti dell'area in concessione dall'Azienda USL, che oggi ospitano la biblioteca e l'emeroteca oltre agli uffici operativi. Le risorse aggiuntive per gli anni 2024 e 2025 saranno destinate al completamento della funzionalizzazione dell'ala est dell'area in concessione, al fine di ospitarvi il percorso museografico, inserendovi strumenti ed oggetti del gabinetto scientifico già sottoposti a restauro. Il recupero di queste sale, che introducono alla vera e propria area manicomiale, si potrà inserire nel più ampio e potenziale progetto di valorizzazione dell'intera parte storica dell'immobile.

Considerato che nel 2024 ricorre il Centenario della morte di Giacomo Puccini, la Fondazione valuterà stanziamenti da destinare a progetti infrastrutturali permanenti in collaborazione con gli Enti locali e nazionali che saranno interessati.

2.2.5 Sostegno a favore di soggetti fragili

La Fondazione prosegue nel sostegno all'attività della Fondazione per la Coesione Sociale (FCS), incrementato ad € 600.000 per il 2024 per fronteggiare il rafforzamento dell'organico, funzionale all'ampliamento dell'operatività, in particolare per supportare i processi di co-progettazione territoriale, nonché in considerazione dell'accollo, da parte della stessa FCS, di tutti gli oneri legati all'operatività del Centro di Ricerca Maria Eletta Martini, precedentemente in parte coperti da stanziamenti della Fondazione. Il progetto "Dopo di noi", che prevede la realizzazione di una Comunità Alloggio Protetta in una porzione del Monastero della Santissima Trinità situato nel centro storico di Lucca, di proprietà della Congregazione delle Suore Ministre degli Infermi, procede regolarmente e se ne prevede la conclusione nella primavera 2024.

Anche nel 2024 saranno pubblicati alcuni bandi tematici in ambito "Welfare" con uno stanziamento complessivo di € 2/milioni. Infine saranno replicati anche nel 2024 gli interventi di sostegno all'acquisto di libri scolastici e per i soggiorni estivi per bambini in situazioni di disagio.

2.2.6 Ricerca e istruzione

Nel corso del 2023 è stata inaugurata e messa in funzione la nuova residenza universitaria posta in Via Brunero Paoli angolo Via del Bastardo che ha consentito un significativo ampliamento degli alloggi per gli studenti ed i ricercatori di IMT Alti Studi Lucca per ulteriori quasi 100 posti letto.

L'impegno della Fondazione sui temi della ricerca, dell'istruzione e della formazione, oltre alla gestione dei campus di IMT nel Complesso di San Francesco ed in Via Brunero Paoli, si concentra sui seguenti progetti:

- Proximity Care (cfr. par. 2.2.1);
- contributo alla realizzazione di una struttura dedicata alla chirurgia robotica presso l'Ospedale Cisanello in Pisa, in cui anche i chirurghi provenienti dai presidi ospedalieri dell'area lucchese potranno partecipare a percorsi di *training* altamente qualificati in chirurgia robotica;
- sostegno a IMT Alti Studi Lucca per l'attivazione di 5 borse di dottorato triennali;
- sostegno alla realizzazione del Corso di Laurea "Tecnologia e produzione della carta e del cartone" dell'Università di Pisa;
- attività di ricerca tecnologica e trasferimento tecnologico realizzate da Lucense SCaRL, oltre al progetto sullo sviluppo sostenibile delle filiere produttive locali, meglio descritto nel prossimo paragrafo;
- gestione e organizzazione dei corsi di laurea della Fondazione Campus.

2.2.7 Sviluppo del territorio

Nell'ottica di favorire la realizzazione di alcuni rilevanti interventi immobiliari da parte di Enti pubblici locali della provincia, nel corso del 2024 sarà pubblicato un nuovo bando triennale con stanziamento complessivo di € 4/milioni destinato alla realizzazione di opere pubbliche. Un'attenzione prioritaria sarà prestata a progetti di valore strategico già parzialmente finanziati con fondi pubblici (PNRR, Fondi strutturali europei e altri).

Procede l'attività di Lucense per la realizzazione di progetti di sviluppo sostenibile delle filiere produttive, già sostenuti con un contributo triennale 2022-2024 di complessivi € 1/milione cui si aggiungono, con il presente Documento, stanziamenti annuali di € 400.000 per il biennio 2025-2026. Sono in corso progetti riguardanti:

- l'attivazione di filiere locali per l'approvvigionamento (almeno parziale) di materie prime strategiche (le fibre per l'industria cartaria e della moda);
- la ricerca della sostenibilità nella filiera del marmo;
- la certificazione ESG per favorire lo sviluppo delle imprese del porto di Viareggio.

Sono appena iniziati o in fase di avvio i seguenti progetti:

- studio della capacità di assorbimento urti del cartone ondulato per imballaggi sostenibili;
- digitalizzazione dei processi di produzione, logistica e vendita delle calzature;
- analisi di opportunità di valorizzazione ecosostenibile della filiera locale dei figurinai.

Continua inoltre l'attività di promozione del territorio, ovviamente limitato alla sola provincia di Lucca, attraverso la Camera di Commercio Toscana nord-ovest.

Altro tema che l'emergenza energetica in atto impone all'attenzione delle Fondazioni di origine bancaria è quello relativo alle Comunità energetiche, obiettivo che nel 2023 non è stato possibile far entrare nella fase progettuale, anche a causa del ritardo nell'emanazione dei decreti attuativi, ma che rimane fra le priorità da perseguire.

3 Settori di intervento

Così come prescritto dall'art.11, commi 1 e 2, della Legge 448/2001 e dall'art. 39, comma 14-*nonies*, del Decreto Legge 269/2003 convertito in Legge 326/2003, l'Organo di Indirizzo ha fissato i settori di intervento rilevanti ed ammessi per il triennio 2024-2026.

Nello scorso triennio il settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" era stato ricompreso tra i settori rilevanti soprattutto in considerazione dell'impegno della Fondazione nel contrasto all'emergenza sanitaria conseguente all'epidemia Covid-19. Terminata la fase emergenziale e in considerazione degli stanziamenti che la Fondazione ha già allocato a partire dal 2022 nell'ambito dei lavori pubblici e che proseguiranno nei prossimi anni a supporto degli Enti Locali anche in merito ai progetti candidati o candidabili ai fondi PNRR, è stato quindi deciso di sostituire, tra i settori rilevanti, il settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" con "Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità". Inoltre, tenuto conto:

- della crescente rilevanza assunta a livello internazionale dalle tematiche ambientali;
- dell'interesse della Fondazione ad operare nella salvaguardia dell'ambiente, nella valorizzazione delle risorse naturali e nell'educazione ambientale;
- del ruolo di promotore assunto dalla Fondazione nell'organizzazione del Pianeta Terra Festival, orientato alla divulgazione su base scientifica e presso il grande pubblico dello stato di avanzamento teorico e concreto del dibattito scientifico sulla sostenibilità, nonché sulle esperienze concrete realizzate,

l'Organo di Indirizzo ha stabilito di aggiungere tra i settori ammessi quello denominato "Protezione e qualità ambientale".

I settori di intervento per il prossimo triennio, pertanto, sono i seguenti:

Settori rilevanti

1. Arte, attività e beni culturali
2. Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
3. Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità
4. Ricerca scientifica e tecnologica
5. Volontariato, filantropia e beneficenza

Settori ammessi

1. Assistenza agli anziani
2. Crescita e formazione giovanile
3. Protezione e qualità ambientale
4. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
5. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Tale impostazione risulta in linea con la tradizionale vocazione della Fondazione e con le esigenze del territorio di riferimento, mirando a:

- conservare e valorizzare le numerose testimonianze storiche, artistiche e culturali nonché a supportare le manifestazioni culturali, nel duplice intento di consentire al pubblico di apprezzare le fonti della cultura, della storia e delle tradizioni locali, generando al contempo opportunità di sviluppo turistico e di lavoro qualificato;
- assicurare alle giovani generazioni una "scuola di qualità", sia sotto il profilo delle strutture edilizie sia dal punto di vista dell'innovazione didattica, oltre a favorire l'inclusione degli studenti in condizione di fragilità economico-sociale;
- dotare il territorio di riferimento delle infrastrutture necessarie a supporto dello sviluppo economico e sociale;
- supportare le iniziative universitarie e *post*-universitarie in grado di accreditare Lucca come polo di ricerca e di alta formazione e promuovere attività di ricerca e di trasferimento tecnologico in grado di produrre concrete ricadute operative per le istituzioni e le imprese;

- sostenere le categorie sociali più deboli mediante il supporto alle numerose istituzioni sia pubbliche che private che operano in questo vasto ambito;
- migliorare le condizioni di vita degli anziani, sostenendo varie attività assistenziali e nuove forme di residenzialità;
- favorire l'aggregazione sociale e la crescita delle giovani generazioni, favorendo l'integrazione delle fasce più deboli;
- promuovere la cultura della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente, anche sulla scorta dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- promuovere il benessere della propria comunità e l'efficienza del sistema sanitario locale, sia dal punto di vista tecnologico che in tema di servizi erogati;
- promuovere le produzioni di eccellenza del territorio, anche mediante il sostegno delle connesse manifestazioni.

Schema aggiornato del Documento Programmatico Pluriennale 2022-2026

	2022		2023		2024		2025		2026	
	DPP 2022-2026	Dati di bilancio	DPP 2022-2026 Agg.to DPP 2023	Agg.to DPP 2024	DPP 2022-2026 Agg.to DPP 2023	Agg.to DPP 2024	DPP 2022-2026 Agg.to DPP 2023	Agg.to DPP 2024	DPP 2022-2026 Agg.to DPP 2023	Agg.to DPP 2024
DISPONIBILITA' DA ACC.TO FONDO EROGAZIONI	25.000.000	25.000.000	20.781.249	21.232.789	21.000.000	24.000.000	21.000.000	23.200.000	21.000.000	23.200.000
ALTRE RISORSE	2.000.000	9.892.721	3.218.751	5.291.331	-	500.000	-	500.000	-	500.000
IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	7.290.598	9.127.931	-	8.999.016	-	7.042.590	-	1.019.590	-	694.590
PROGETTI STRATEGICI	3.900.000	7.230.000	-	3.150.000	-	2.650.000	-	3.300.000	-	800.000
INTERVENTI DIRETTI	4.950.000	5.930.452	-	5.192.000	-	4.910.000	-	5.780.000	-	5.155.000
ALTRE INIZIATIVE EXTRA BANDI	1.000.000	1.232.291	-	637.231	-	500.000	-	500.000	-	500.000
FONDAZIONE CON IL SUD	323.685	331.531	-	600.391	-	759.989	-	759.989	-	759.989
INIZIATIVE COMUNI ACRI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FONDO CONTR POVERTA' EDUCATIVA REP DIGITALE	955.958	1.125.317	-	1.748.135	-	1.207.874	-	894.877	-	894.877
BANDI	6.700.000	5.975.250	-	5.397.000	-	6.500.000	-	2.500.000	-	4.000.000
RESIDUO DISPONIBILE	1.879.759	3.939.948	228.787	800.347	7.947.631	929.547	13.652.631	8.945.544	13.952.631	10.895.544
RENDITE STIMATE	46.000.000	40.445.692	46.000.000	51.000.000	46.000.000	47.600.000	46.000.000	48.000.000	46.000.000	49.000.000
SPESA DI FUNZIONAMENTO ED ALTRI ONERI	5.600.000	6.253.966	-	6.000.000	-	6.200.000	-	6.300.000	-	6.400.000
ONERI FISCALI	3.500.000	2.203.376	-	3.900.000	-	3.200.000	-	3.200.000	-	3.200.000
ACCANTONAMENTO LEGGE BILANCIO 2021	3.400.000	3.580.831	-	3.900.000	-	3.700.000	-	3.700.000	-	3.700.000
AVANZO DI GESTIONE	33.500.000	28.407.519	-	37.200.000	-	34.500.000	-	34.800.000	-	35.700.000
RISERVA OBBLIGATORIA	6.700.000	5.681.504	-	7.440.000	-	6.900.000	-	6.960.000	-	7.140.000
RISERVA FACOLTATIVA	-	4.261.128	-	5.580.000	-	5.175.000	-	5.220.000	-	5.355.000
ACC.TO FONDO STABILIZZAZIONE	4.227.000	-	-	2.860.538	-	1.937.725	-	2.124.140	-	2.683.385
ACC.TO FUN	893.000	757.534	-	1.146.922	-	920.000	-	928.000	-	952.000
ACC.TO FONDO INIZIATIVE COMUNI ACRI	80.000	55.395	-	72.540	-	67.275	-	67.860	-	69.615
ACC/TO FONDO EROGAZIONI	21.600.000	17.651.958	17.400.000	20.100.000	17.400.000	19.500.000	17.400.000	19.500.000	17.400.000	19.500.000
TOTALE EROGAZIONI	25.120.241	31.710.307	24.668.546	26.870.695	21.897.333	24.490.453	21.897.333	-	21.897.333	-
CONSISTENZA FONDO STABILIZZAZIONE	33.912.362	30.237.194	33.746.743	33.097.732	37.256.292	35.035.457	40.765.841	37.159.597	44.275.391	39.842.982

1 - include € 154.922,30 di accantonamento aggiuntivo al FUN 2022

L'ammontare delle rendite stimate a partire dal 2024 è stato incrementato di € 1/milione all'anno rispetto alle precedenti previsioni, mantenendo un'ottica prudenziale considerate le rendite conseguite negli ultimi anni. Come già indicato (cfr. 2.1.1.3), l'analisi di ALM di Prometeia Advisor Sim stima una redditività media netta nei prossimi 20 anni del 4,3%; sulla base di tale previsione l'ammontare delle rendite stimabile per i primi anni dell'arco temporale potrebbe assestarsi tra € 50/milioni ed € 52/milioni. Prima di modificare il prospetto si ritiene però opportuno attendere conferme dai dati del 2023.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2024

Il presente documento programmatico-previsionale per l'anno 2024 si inserisce all'interno del quadro di riferimento tracciato dal documento programmatico pluriennale 2022-2026, aggiornandolo sulla base delle novità e delle decisioni assunte nel corso del 2023.

1 Andamento 2023

L'esercizio 2023, sulla base delle risultanze di inizio ottobre 2023 proiettate a fine anno, presenta **rendite “nette”** – cioè, decurtate della fiscalità alla fonte e delle perdite realizzate – pari a **circa € 51/milioni**, con un incremento di € 5/milioni rispetto a quanto previsto nel Documento programmatico-previsionale.

Il suddetto risultato economico è stato ottenuto senza l'esercizio della facoltà attribuita ai soggetti che, come la Fondazione, non adottano i principi contabili internazionali, di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel portafoglio, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art.2426 del Codice Civile, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Allo stato attuale, tenuto conto dei costi di funzionamento (€ 6/milioni), degli oneri fiscali (stimati in € 3,9/milioni), dell'Accantonamento ex art.1, comma 47, della Legge n.178 del 2020 (€ 3,9/milioni), si prevede un **avanzo di gestione di € 37,2/milioni**. Nel Documento programmatico-previsionale 2023 l'avanzo era indicato in € 33,65/milioni. Riguardo agli oneri fiscali IRES e all'accantonamento ex art.1, comma 47, della Legge n.178 del 2020 si specifica che, in ragione delle incertezze riguardanti la concreta applicazione alla Fondazione dell'art.6 del DPR 601/73, si è reputato prudente continuare ad applicare l'aliquota IRES in misura piena, facendo valere le ragioni che inducono la Fondazione a considerare tale agevolazione in concreto applicabile con la presentazione di apposita istanza di rimborso ed eventualmente, in caso di mancato accoglimento della stessa, in sede contenziosa. Si precisa peraltro che sono state già presentate istanze di rimborso per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019.

L'accantonamento ai Fondi per le erogazioni 2024 è pari a € 20,1/milioni che, considerato insieme all'accantonamento di € 3,9/milioni al Fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47, della Legge n.178 del 2020, è in linea con le risultanze dell'analisi di *ALM (Asset Liability Management)*.

A tali disponibilità, pari ad € 24/milioni, sono da aggiungere circa € 500.000 quale residuo da anni precedenti, pertanto **l'ammontare massimo di erogazioni possibili ad oggi ipotizzabile per il 2024 è di circa € 24,5/milioni**.

Dopo l'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio nella misura massima consentita (15%), necessario per tener conto della dinamica inflattiva in corso, il bilancio 2023 si chiude con un residuo di circa € 2,9/milioni, che si prevede di accantonare al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

L'ammontare complessivo delle erogazioni, previsto in € 26.870.695, deriva dall'utilizzo del Fondo per le erogazioni per € 20.523.939, da crediti di imposta e revoche di impegni pregressi disposte nell'esercizio per € 5.199.834 e dall'accantonamento al Fondo per il Volontariato (FUN) per € 1.146.922, che include anche € 154.922 di accantonamento aggiuntivo al FUN anno 2022.

2 Linee operative di intervento

Il presente Documento si conforma ai criteri e ai principi riportati nel “Documento Programmatico Pluriennale 2022-2026: Aggiornamento”, con particolare riferimento agli obiettivi di efficacia e di efficienza nella distribuzione delle risorse, al ruolo di catalizzatore del contributo della Fondazione rispetto ad altre risorse pubbliche o private, alle modalità di intervento previste, al ruolo centrale delle attività di valutazione sia in fase istruttoria che in corso d’opera ed *ex post*.

Risultano inoltre centrali nell’operatività della Fondazione: il rispetto delle previsioni dei Bandi o, per gli interventi diretti, delle convenzioni sottoscritte, in ogni fase dei rapporti con richiedenti e beneficiari, la preferenza accordata ai progetti realizzati con il concorso di più soggetti riuniti in accordi di rete, l’attenzione ai progetti rivolti alle giovani generazioni o da queste realizzati, il riferimento agli obiettivi individuati dalle Nazioni Unite nel programma di azione “Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile”.

L’ammontare complessivo delle erogazioni, stimato in circa € 24,5/milioni risulta in linea con il livello di sostenibilità indicato dall’ALM tenendo anche conto del residuo previsto sul Fondo per le erogazioni a fine 2023, nonché dei crediti d’imposta che si determineranno nel corso del 2024 e delle possibili revoche derivanti dalla mancata realizzazione di progetti beneficiari di contributi. Le erogazioni previste saranno così ripartite:

- € 2.650.000 per i progetti strategici; la distribuzione attuale dei relativi stanziamenti è presente nell’allegato A);
- € 7.042.590 per la quota degli impegni assunti in esercizi precedenti gravante sull’esercizio 2024, riepilogati nell’allegato B);
- € 4.910.000 per gli interventi diretti 2024, dettagliati nell’allegato C). Si tratta di progetti/attività ritenuti di particolare rilevanza per il territorio per innovatività, per capacità di dare avvio a processi di spiccata utilità sociale, o comunque particolarmente idonei al perseguimento delle finalità sociali ed economiche della Fondazione;
- € 500.000 quale importo massimo da utilizzare per l’accoglimento di iniziative fuori bando, singolarmente di importo non superiore ad € 50.000, salvo casi eccezionali;
- € 759.989 quale contributo destinato alla Fondazione con il Sud;
- € 1.207.874 quale quota parte non coperta da credito di imposta degli accantonamenti al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e al Fondo per la Repubblica Digitale;
- € 6.500.000 a copertura degli stanziamenti per i Bandi 2024;
- € 920.000 quale accantonamento al FUN per il 2024.

In conformità a quanto stabilito dall’art.8 del D.Lgs. 153/1999 ed in coerenza con le prescrizioni recate dal regolamento attuativo dell’art.11 della Legge 448/2001, si prevede di destinare complessivamente ai cinque settori rilevanti l’importo di € 19.858.453, superiore al limite minimo fissato (€ 13.800.000, pari al 50% dell’avanzo dell’esercizio dedotto l’accantonamento alla riserva obbligatoria); la quota residua di € 4.632.000 è attribuita ai restanti cinque settori ammessi.

In aggiunta alle disponibilità finanziarie di cui sopra, la Fondazione concede gratuitamente a terzi l’utilizzo di una parte considerevole di ambienti situati nel complesso immobiliare di San Micheletto, sede della Fondazione stessa, nel complesso immobiliare di San Francesco, in quello di Via Brunero Paoli ed in Palazzo Micheletti. Gli spazi complessivi messi gratuitamente a disposizione in esclusiva o in quota parte di aree comuni sono quantificabili in circa 15.500 metri quadrati.

2.1 Modalità di intervento

Per lo svolgimento dell'attività istituzionale saranno utilizzate le seguenti modalità di intervento:

Progetti strategici	Progetti aventi una particolare rilevanza in termini di risorse impegnate o mobilitate o per l'importanza rappresentata per l'intero territorio provinciale, attivabili mediante interventi diretti o ricorrendo allo strumento del Bando.
Interventi diretti	Progetti promossi dalla Fondazione e realizzati autonomamente o in collaborazione con altri soggetti mantenendone la <i>leadership</i> .
Bandi specifici	Erogazioni a fronte di richieste per le quali la Fondazione definisce i requisiti di ammissibilità in termini, fra l'altro, di ambiti di attività e/o tipologie di richiedenti. A ciascun Bando è assegnato un <i>budget</i> predefinito.

Per l'esercizio 2024 saranno emanati i seguenti Bandi:

Titolo	Budget	Settori interessati	Periodo presunto di apertura
Progetti ed attività culturali	€ 1.100.000	Arte, attività e beni culturali	dicembre 2023 - gennaio 2024
Opere pubbliche ¹	€ 500.000	Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità	dicembre 2023 - gennaio 2024
Welfare	€ 2.000.000	Assistenza agli anziani Crescita e formazione giovanile Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa Volontariato, filantropia e beneficenza	gennaio - febbraio 2024
Sport e socializzazione	€ 500.000	Crescita e formazione giovanile Volontariato, filantropia e beneficenza	gennaio - febbraio 2024
Ambiente ²	€ 500.000	Protezione e qualità ambientale	febbraio – marzo 2024
Beni culturali ²	€ 500.000	Arte, attività e beni culturali	marzo-aprile 2024
Eventi ed iniziative rilevanti ³	€ 1.400.000	Arte, attività e beni culturali Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	ottobre-novembre 2024

Si precisa che, al fine di valorizzare alcune linee prioritarie di intervento, di rendere maggiormente omogenee le richieste di contributo e di facilitarne l'attività di valutazione, alcuni bandi, e segnatamente “Progetti ed attività culturali” e “Welfare”, potranno essere suddivisi in più bandi tematici fermi restando gli stanziamenti complessivi e il periodo presunto di apertura.

¹ Il Bando ha carattere triennale con stanziamento complessivo di € 4/milioni (€ 500.000 per l'anno 2024, € 1,5/milioni per l'anno 2025, € 2/milioni per l'anno 2026); il *budget* indicato è relativo alla sola quota anno 2024.

² Il Bando ha carattere triennale con stanziamento complessivo di € 2/milioni (€ 500.000 annui per il biennio 2024-2025, € 1/milione per l'anno 2026); il *budget* indicato è relativo alla sola quota anno 2024.

³ Il Bando ha validità annuale per eventi/iniziative da realizzare nell'anno successivo a quello di competenza del Documento Programmatico Previsionale, pertanto risulta a valere sul 2025.

2.2 Obiettivi, linee prioritarie di intervento e risorse per settore

2.2.1 Arte, attività e beni culturali

Obiettivi:

- migliorare l'offerta culturale del territorio, anche favorendo il coordinamento tra le iniziative;
- stimolare la partecipazione pubblica, soprattutto dei giovani, e il recupero delle identità culturali locali;
- favorire le iniziative realizzate attraverso forme innovative di espressione;
- generare opportunità di sviluppo del territorio, in termini di incremento dei flussi di turismo culturale e di opportunità lavorative.

Linee prioritarie di intervento:

- sostegno ad attività culturali ed artistiche, quali mostre, concerti, spettacoli, attraverso l'individuazione di un numero limitato di iniziative promosse da soggetti di riconosciuta competenza ed esperienza, che si distinguano per l'alta qualità del messaggio culturale trasmesso e che siano capaci di attrarre un congruo numero di visitatori;
- interventi mirati alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale presente nella provincia di Lucca, concentrando gli interventi sugli elementi significativi dal punto di vista storico e artistico;
- valorizzazione del complesso conventuale di San Francesco in Lucca quale polo di attrazione di eventi culturali di elevata qualità.

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 6.269.479 di cui:

€ 500.000	quota 2024 del progetto strategico “Interventi di rigenerazione urbana – <i>Art Bonus</i> ”
€ 1.174.479	quota 2024 di interventi diretti pluriennali deliberati negli esercizi precedenti
€ 100.000	quota 2024 di iniziative pluriennali di terzi deliberate negli esercizi precedenti
€ 1.595.000	interventi diretti annuali
€ 1.200.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul Bando “Eventi ed iniziative rilevanti”
€ 1.100.000	Bando annuale “Progetti ed attività culturali”
€ 500.000	quota 2024 del Bando triennale “Beni culturali”
€ 100.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sulle erogazioni fuori bando che potranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione

2.2.2 Educazione, istruzione e formazione

Obiettivi:

- consentire ad alunni e studenti di operare in ambienti sicuri, adeguati e confortevoli;
- migliorare le condizioni di apprendimento mediante azioni integrate e funzionali dedicate all'innovazione didattica, alla formazione ed alla ricerca;
- favorire l'integrazione e l'accesso all'istruzione di alunni e studenti stranieri, a rischio abbandono e disabili;
- promuovere la crescita del capitale umano sul territorio.

Linee prioritarie di intervento:

- attività di formazione e ricerca funzionali allo sviluppo del sistema economico locale. La Fondazione si è focalizzata in particolare nel sostegno alla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo per l'organizzazione dei corsi di laurea nelle scienze del turismo e nel nuovo corso di laurea magistrale in "Tecnologia e produzione della carta e del cartone", organizzato dall'Università di Pisa;
- partecipazione al Fondo per la Repubblica digitale, destinato al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali anche migliorando i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea.
- interventi a favore di studenti economicamente svantaggiati, con particolare riferimento al sostegno alle famiglie per l'acquisto di libri scolastici e sussidi didattici.

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 2.237.985 di cui:

€ 210.111	quota 2024 di interventi diretti pluriennali deliberati negli esercizi precedenti
€ 15.000	quota 2024 di iniziative pluriennali di terzi deliberate negli esercizi precedenti
€ 705.000	interventi diretti annuali
€ 1.207.874	accantonamento al Fondo per la Repubblica digitale – quota non coperta da credito d'imposta
€ 100.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sulle erogazioni fuori bando che potranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione

2.2.3 Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità

Obiettivi:

- supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio;
- contribuire al miglioramento della qualità della vita della popolazione della provincia di Lucca sotto il profilo dell'ambiente urbano.

Linee prioritarie di intervento:

- sostegno alla realizzazione, ristrutturazione o progettazione di strutture pubbliche o di pubblico utilizzo, con particolare attenzione alla sostenibilità dei progetti presentati. Le priorità in questo campo sono rappresentate da:
 - progetto strategico “Iniziative a sostegno delle aree interne” dedicato al cofinanziamento del programma PINQuA (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare), che prevede di recuperare e valorizzare beni culturali e immobili da destinare ad attività di pubblica utilità, oltre alla previsione di opere su beni di edilizia pubblica residenziale;
 - sostegno al completamento di opere pubbliche già parzialmente finanziate dai bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o con altri fondi, tramite il bando triennale “Opere pubbliche” la cui emanazione è prevista per i primi mesi del 2024, che fa seguito ad un bando biennale analogo pubblicato nel corso del 2023 e ad uno annuale destinato alla sola progettazione di opere pubbliche emanato nel 2022.

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 4.511.000 di cui:

€ 1.150.000	quota 2024 del progetto strategico “Iniziative a sostegno delle aree interne”
€ 2.761.000	quota 2024 di iniziative pluriennali di terzi deliberate negli esercizi precedenti
€ 500.000	quota 2024 Bando triennale “Opere pubbliche”
€ 100.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sulle erogazioni fuori bando che potranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione

2.2.4 Ricerca scientifica e tecnologica

Obiettivi:

- sviluppare Lucca come polo di ricerca e di alta formazione, attorno e in sinergia all'iniziativa di IMT Alti Studi Lucca, che si è distinta a livello nazionale e internazionale per la capacità di selezionare giovani ricercatori e rappresenta un'opportunità di sviluppo per la città;
- promuovere attività di ricerca localizzate nella provincia di Lucca, su temi di rilevanza scientifica in grado di produrre concrete ricadute operative per le istituzioni e le imprese del territorio.

Linee prioritarie di intervento:

Nel 2024 l'impegno della Fondazione è quindi focalizzato su:

- sostegno ad IMT Alti Studi Lucca, a favore del quale è già stato deliberato un contributo triennale a partire dal 2023 per l'attivazione di 5 borse di dottorato;
- contributo alla realizzazione di una struttura dedicata alla chirurgia robotica presso l'Ospedale Cisanello in Pisa, in cui anche i chirurghi provenienti dai presidi ospedalieri dell'area lucchese potranno partecipare a percorsi di *training* altamente qualificati in chirurgia robotica;
- sostegno alle attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale, sviluppate in particolare da Lucense, beneficiaria anche di un contributo pluriennale per la realizzazione di progetti di sviluppo sostenibile delle filiere produttive locali.

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 1.730.000 di cui:

€ 430.000	quota 2024 di interventi diretti pluriennali deliberati negli esercizi precedenti
€ 1.300.000	interventi diretti annuali

2.2.5 Volontariato, filantropia e beneficenza

Obiettivi:

- promuovere l'inclusione sociale e la piena realizzazione delle persone svantaggiate;
- concorrere al soddisfacimento dei bisogni primari delle persone povere, con particolare riferimento alle "nuove povertà" emerse anche a seguito dell'attuale difficile congiuntura economica, nella comunità locale e nei Paesi in via di sviluppo;
- sostenere l'integrazione e la coesione sociale;
- favorire un clima solidale quale motore dello sviluppo sociale e civile del territorio.

Linee prioritarie di intervento:

- progetti di assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti disabili. Su questo tema assume particolare rilevanza il progetto riguardante la realizzazione di una Comunità Alloggio Protetta (CAP) in un edificio sito in Via Elisa, nel centro storico di Lucca, di proprietà della Congregazione Suore Ministre degli Infermi di San Camillo, che sarà destinato a tale finalità per un congruo lasso temporale;
- attività volte all'inclusione sociale e/o all'avviamento al lavoro di disabili e di soggetti in situazione di disagio sociale: acquisto di beni strumentali, realizzazione di interventi strutturali;
- interventi di credito sociale, al fine di fornire un supporto finanziario a favore di persone fisiche in condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale, e di assistenza economica e di supporto, svolti da personale volontario, che rispondano a bisogni primari di categorie svantaggiate;
- progetti di cooperazione internazionale a favore dei Paesi in via di sviluppo, per il tramite di soggetti aventi sede legale nel territorio di riferimento, oppure aderendo ad iniziative promosse da ACRI o comunque che rappresentino un'azione di sistema;
- potenziamento delle attrezzature nell'ambito delle attività di protezione civile.

In questo ambito sono ricompresi l'accantonamento dovuto per legge al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN) e il contributo a favore della Fondazione con il Sud, il cui importo è stabilito da ACRI sulla base di accordi nazionali.

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 5.109.989 di cui:

€ 1.230.000	quota 2024 di interventi diretti pluriennali deliberati negli esercizi precedenti
€ 650.000	interventi diretti annuali
€ 1.679.989	importi presunti per accantonamento al FUN e contributo a favore della Fondazione con il Sud
€ 1.200.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul bando "Welfare"
€ 250.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul Bando "Sport e socializzazione"
€ 100.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sulle erogazioni fuori bando che potranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione

2.2.6 Assistenza agli anziani

Obiettivi:

- migliorare le condizioni di vita degli anziani, con particolare riferimento ai non autosufficienti;
- favorire, quando possibile, la permanenza degli anziani nel contesto familiare.

Linee prioritarie di intervento:

- messa a norma e adeguamento qualitativo di centri di accoglienza residenziali e/o diurni, purché in possesso della documentazione attestante la congruità ai fini dell'autorizzazione e dell'accreditamento da parte dell'autorità preposta;
- iniziative finalizzate alla realizzazione di centri di servizio a favore di utenti esterni alle strutture di assistenza residenziale;
- iniziative dirette alla gestione di servizi domiciliari.

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 240.000, quale stima della quota parte di pertinenza del settore sul Bando "Welfare".

2.2.7 Crescita e formazione giovanile

Obiettivi:

- promuovere il benessere psico-fisico dei giovani, anche al fine di evitare rischi di emarginazione sociale e fenomeni di devianza.

Linee prioritarie di intervento:

- interventi a favore dei minori, soprattutto con riferimento ai soggetti deboli e diversamente abili con l'obiettivo di favorirne l'integrazione sociale oltre che il benessere psico-fisico;
- realizzazioni utili a promuovere l'aggregazione sociale;
- interventi volti ad integrare i servizi di supporto alla famiglia.

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 820.000 di cui:

€ 410.000	interventi diretti annuali
€ 160.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul Bando "Welfare"
€ 250.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul Bando "Sport e socializzazione"

2.2.8 Protezione e qualità ambientale

Obiettivi:

- promuovere la salvaguardia dell'ambiente, la valorizzazione delle risorse naturali e l'educazione ambientale per concorrere a rendere l'ambiente locale più sano e sostenibile e favorire lo sviluppo economico, turistico e sociale del territorio.

Linee prioritarie di intervento:

- supporto a progetti/iniziative di soggetti che operano nell'ambito della tutela, della valorizzazione e dell'educazione ambientale, per promuovere uno sviluppo armonico e sostenibile del territorio;
- interventi di manutenzione e cura del patrimonio naturalistico;
- iniziative di educazione e sensibilizzazione ambientale;
- sostegno ad iniziative dirette allo sviluppo di un turismo sostenibile.

In questo ambito rientra anche la promozione del Pianeta Terra Festival il cui stanziamento 2024 è però presente nel settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale" essendo stato deliberato prima dell'attivazione del settore "Protezione e qualità ambientale".

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 500.000, quale quota 2024 del Bando triennale "Ambiente".

2.2.9 Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Obiettivi:

- contribuire al miglioramento delle condizioni di salute della popolazione locale mediante l'innalzamento della qualità delle prestazioni ed una migliore efficienza dei servizi socio-sanitari.

Linee prioritarie di intervento:

- progettualità diretta a migliorare la qualità della vita delle "aree interne" della provincia di Lucca, ovvero la Valle del Serchio e l'Alta Versilia, con riferimento al progetto "Proximity Care", in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, finalizzato alla definizione di un modello di sviluppo socio-sanitario e di protezione sociale della popolazione residente nelle aree interne della provincia di Lucca;
- acquisizione di nuove attrezzature di elevato impatto diagnostico e terapeutico, dotate di caratteri altamente innovativi;
- miglioramento dei servizi forniti al paziente, in termini di continuità assistenziale alla dimissione, coordinamento tra le competenze specialistiche, ecc.

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 1.500.000 di cui:

€ 1.000.000	quota 2024 del progetto strategico "Iniziative a sostegno delle aree interne"
€ 400.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul Bando "Welfare"
€ 100.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sulle erogazioni fuori bando che potranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione

2.2.10 Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Obiettivi:

- supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio;
- valorizzare le risorse locali, con particolare riferimento alle filiere produttive ed ai prodotti tipici.

Linee prioritarie di intervento:

- sostegno ad attività o manifestazioni di comprovata rilevanza per la comunità locale o tali da favorire lo sviluppo del territorio, in particolare nel settore turistico;
- sostegno ad iniziative di tutela e valorizzazione delle risorse locali, in particolare in ambito agricolo, artigianale e del commercio.

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 1.572.000 di cui:

€ 900.000	quota 2024 di interventi diretti pluriennali deliberati negli esercizi precedenti
€ 222.000	quota 2024 di iniziative pluriennali di terzi deliberate negli esercizi precedenti
€ 250.000	interventi diretti annuali
€ 200.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul Bando “Eventi ed iniziative rilevanti”, a valere sull’anno 2024

3 Ipotesi di ripartizione delle erogazioni per settori e tipologia di intervento

DPP 2024 - Ripartizione degli interventi per settore e tipo

Settore	Tipo intervento										Totale generale					
	Quote 2024 di interventi pluriennali anni precedenti	Progetti strategici	Interventi diretti annuali	Altre iniziative ¹	Totale impegnato	Bandi						Fuori bando	Totale deliberabile			
						Eventi ed iniziative rilevanti	Progetti ed attività culturali	Welfare	Sport e socializzazione	Opere pubbliche	Beni culturali			Ambiente		
Arte, attività e beni culturali	1.274.479	500.000	1.595.000		3.369.479	1.200.000	1.100.000				500.000		100.000	2.900.000	6.269.479	25,60%
Educazione, istruzione e formazione	225.111		705.000	1.207.874	2.137.985								100.000	100.000		
Ricerca scientifica e tecnologica	430.000		1.300.000		1.730.000										2.237.985	9,14%
Educazione e Ricerca	655.111		2.005.000	1.207.874	3.867.985								100.000	100.000	1.730.000	7,06%
Volontariato, filantropia e beneficenza	1.230.000		650.000	1.679.989	3.559.989			1.200.000	250.000				100.000	1.550.000	5.109.989	20,87%
Crescita e formazione giovanile			410.000		410.000			160.000	250.000					410.000	820.000	3,35%
Assistenza agli anziani					-			240.000						240.000	240.000	0,98%
Volontariato in senso ampio	1.230.000		1.060.000	1.679.989	3.969.989			1.600.000	500.000				100.000	2.200.000	6.169.989	25,19%
Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità	2.761.000	1.150.000			3.911.000					500.000			100.000	600.000	4.511.000	18,42%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	1.122.000		250.000		1.372.000	200.000								200.000	1.572.000	6,42%
Sviluppo locale e lavori pubblici	3.883.000	1.150.000	250.000		5.283.000	200.000				500.000			100.000	800.000	6.083.000	24,84%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		1.000.000			1.000.000			400.000					100.000	500.000	1.500.000	6,12%
Protezione e qualità ambientale					-							500.000		500.000	500.000	2,04%
Totale	7.042.590	2.650.000	4.910.000	2.887.863	16.490.453	1.400.000	1.100.000	2.000.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	7.000.000	24.490.453	100,00%

¹ La voce include gli accantonamenti al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, al Fondo per la Repubblica Digitale e al FUN, oltre al contributo a favore della Fondazione con il Sud

4 Previsione andamento economico 2024

4.1 Previsioni di base relative al contesto di mercato

Per le considerazioni relative al contesto di mercato si rimanda al paragrafo 1.2.

I dati che seguono – sensibili rispetto alle dinamiche reddituali degli investimenti in essere – sono considerati in relazione alla propria media annua prevista per il 2024:

- Euribor in riduzione sulle durate brevi, con graduale inclinazione positiva della curva e livello dei tassi mediamente attorno al 3,75% (più elevati ad inizio anno, poi mano a mano discendenti);
- stessa previsione per la curva IRS (*Interest Rate Swap*), con movimento analogo a quello previsto per l'Euribor;
- *Spread* BTP-Bund a rischio marcata volatilità a causa del rapporto debito/PIL che potrebbe attestarsi oltre i livelli ipotizzati; previsione che dovrebbe rendere meno rischiosi gli investimenti con durata molto breve (massimo 1-2 anni), rispetto a quelli di maggior durata;
- tasso di inflazione italiana stimabile tra il 2% ed il 2,5%;
- cambio dell'Euro contro le principali altre valute previsto più debole rispetto ai livelli attuali. Tale dato in questo ambito è scarsamente rilevante, considerato il peso contenuto degli investimenti in valuta presenti e attesi;
- dividendi attesi dalle società quotate: stabili rispetto ai livelli del 2023.

Le previsioni di redditività per il 2024 sono state elaborate, in ottica ragionevolmente prudentiale, tenendo conto di quanto sopra.

4.2 Assunzioni relative agli investimenti finanziari

4.2.1 Portafoglio non immobilizzato

Il portafoglio non immobilizzato è previsto attestarsi mediamente ad € 200/milioni, importo che scende ad € 185/milioni se considerato al netto dei “rischi” (mercato, credito, tasso e liquidità); tale livello dovrebbe consentire un’agevole copertura delle passività non patrimoniali, nonché i diversi impegni collegabili, in particolare, al rischio di chiamata sui fondi “chiusi” ed alle eventuali opzioni *put* vendute.

Il flusso di liquidità minimo previsto è quantificabile in circa € 43/milioni, concentrato nel secondo trimestre dell’anno, in coincidenza con la liquidazione dei dividendi. La gestione della tesoreria privilegerà pertanto strumenti di brevissimo termine per “spalmare” sul resto dell’anno i picchi di liquidità che si formeranno tra maggio e giugno.

L’insieme degli investimenti facenti parte della componente non immobilizzata continuerà a far registrare la prevalenza di fondi e gestioni, sì da mantenere un elevato livello di liquidabilità.

La redditività complessiva del portafoglio “non immobilizzato” è prevista nel 3,5% (€ 7/milioni).

4.2.2 Portafoglio immobilizzato

Le partecipazioni strategiche in Banco BPM ed in Cassa Depositi e Prestiti (€ 198/milioni) non dovrebbero essere oggetto di movimentazione in corso d’anno. La redditività prevista da dividendo per entrambe le partecipazioni (8,3% in media; € 16,5/milioni) è ampiamente entro i livelli minimi individuati per l’equilibrio economico/finanziario complessivo.

Analoghe considerazioni valgono per le partecipazioni non quotate (€ 22/milioni), dalle quali è attesa una redditività media da dividendi del 4,5% (€ 1/milione).

L’insieme di tutte le altre partecipazioni in società quotate (€ 290/milioni) sarà gestito in modo da massimizzare i proventi da dividendi; sul comparto sarà effettuata, secondo le previsioni del Regolamento per la gestione del patrimonio, un’attività di acquisto e vendita di opzioni *call* e *put*. Attività ormai consolidata, che ha sempre comportato un significativo incremento dei proventi complessivamente

rivenienti da questo comparto. Prudenzialmente, comunque, la redditività conseguente a questa tipologia di operazioni non è stata valorizzata.

I proventi considerati dalle Altre partecipazioni quotate (solo componente dividendi) sono stimati in € 13/milioni, importo corrispondente ad una redditività del 4,5%.

La componente obbligazionaria (€ 10/milioni), costituita per la metà da strumenti subordinati, è molto contenuta allo stato attuale e, nelle previsioni, tale resterà anche nel corso del 2024. La redditività attesa è pari ad € 0,5/milioni (5%).

Una considerazione particolare deve essere formulata per quanto attiene ai fondi “aperti” (€ 126/milioni), per i quali è previsto di considerare una maturazione di proventi a conto economico in misura estremamente ridotta (€ 0,5/milioni; 0,4%) al fine di consentire alle quotazioni di recuperare fino all’azzeramento delle minusvalenze potenziali attualmente presenti su questa tipologia di prodotti.

Il comparto dei fondi “chiusi”, per il quale l’esposizione media dell’anno è prevedibile in € 430/milioni, è composto: per circa € 130/milioni da fondi immobiliari a reddito; per circa € 90/milioni da fondi infrastrutturali e del settore energetico; per circa € 210/milioni da fondi di *private equity*, *ventures*, *private debt*. L’ammontare medio del comparto è previsto in crescita di circa € 30/milioni in conseguenza di richiami superiori ai rimborsi. L’apporto al conto economico del 2024 da parte di questa tipologia di investimenti non può essere considerato particolarmente elevato in questa sede, considerata la presenza di numerosi prodotti (ad esempio di *private equity*) che prevedono in primo luogo il rimborso del capitale e, solo successivamente, la liquidazione dei proventi conseguiti. La stima dei proventi è effettuata considerando unicamente i prodotti infrastrutturali, energetici, immobiliari e di debito ed è quantificabile in € 8,5/milioni (2%).

La redditività complessiva del portafoglio “immobilizzato” è prevista nel 3,7% (€ 40/milioni).

4.2.3 Riepilogo proventi

Il totale dei proventi stimati per il 2024 ammonta a **€ 47,6/milioni** considerando anche € 0,6/milioni quali proventi lordi da investimenti diretti in immobili (*housing* sociale).

4.3 Oneri, Accantonamenti

- Spese di funzionamento e altri oneri

L’importo stimato comprende le indennità di carica e i rimborsi spese spettanti agli Organi statutari, gli oneri relativi al personale, gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, gli ammortamenti, i canoni di manutenzione e assistenza dei *software* gestionali, i contributi associativi, le spese di rappresentanza, postali, di cancelleria, di manutenzione della sede e delle strutture tecniche della Fondazione (in particolare, complesso immobiliare di S.Micheletto), le locazioni passive.

E’ stata invece omessa l’indicazione delle commissioni di gestione e di negoziazione, in quanto gli interessi ed i proventi assimilati sono stati determinati ipotizzando rendimenti netti.

- Accantonamento ex articolo 1, comma 47, della Legge n.178 del 2020

L’importo è pari all’imposta IRES del 24% sul 50% dei dividendi di cui è previsto l’incasso nel corso del 2024 ed integra la disponibilità presente sul Fondo per le erogazioni.

- Oneri fiscali

L’importo stimato comprende gli oneri derivanti da: imposta di bollo su attività finanziarie, IRES, IRAP, IMU ed altre imposte minori. L’importo esposto, pari ad € 3,2/milioni, è ipotizzato considerando di poter usufruire di agevolazioni fiscali (per *Art Bonus*) per circa € 1,03/milioni.

Riguardo agli oneri fiscali IRES e all’accantonamento ex art.1, comma 47, della Legge n.178 del 2020 si specifica che, in ragione delle incertezze riguardanti la concreta applicazione alla Fondazione dell’art.6 del DPR 601/1973, si è reputato prudente continuare ad applicare l’aliquota IRES in misura piena, facendo valere le ragioni che inducono la Fondazione a considerare tale agevolazione in concreto applicabile con la presentazione di apposita istanza di rimborso ed eventualmente, in caso di mancato accoglimento della stessa, in sede contenziosa.

- **Riserva obbligatoria**
L'accantonamento è stato determinato nella misura del 20% sull'avanzo dell'esercizio, come stabilito negli anni scorsi con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.
- **Riserva per l'integrità del patrimonio**
L'accantonamento è stato determinato nella misura del 15% sull'avanzo dell'esercizio, quale misura massima permessa negli anni scorsi con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.
- **Accantonamento al Fondo Unico Nazionale (FUN) per il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117**
L'importo accantonato è stato determinato con i criteri stabiliti dall'art.62, comma 3, del D.Lgs.3 luglio 2017 n.117 *“in misura non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153”*.
- **Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni**
Il Fondo è alimentato dalle Fondazioni aderenti attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio, pari allo 0,3% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

4.4 Destinazione dell'avanzo di esercizio

L'avanzo di esercizio è previsto in **€ 34,5/milioni**, che al momento si ipotizza di ripartire nel modo seguente:

- € 6.900.000 a Riserva obbligatoria;
- € 5.175.000 a Riserva per l'integrità del patrimonio
- € 920.000 al Fondo Unico Nazionale (FUN);
- € 67.000 al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni;
- € 19.500.000 al Fondo per le erogazioni affinché, considerato l'accantonamento ex art.1, comma 47, della Legge n.178 del 2020 di € 3,7/milioni, sia raggiunto l'ammontare di erogazioni previsto di € 23,2/milioni.

Residua l'importo di € 1.938.000 che potrà essere destinato al Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni.

Ovviamente, la misura di alcune delle suddette destinazioni è stabilita da disposizioni normative o da accordi nazionali. Fermo l'importo complessivamente destinabile a tali accantonamenti, la relativa ripartizione, al momento soltanto ipotizzata, sarà definita in sede di approvazione del bilancio di esercizio.

Dal punto di vista della copertura degli impegni futuri, si evidenzia che gli impegni pluriennali già assunti per il periodo 2025-2030 corrispondono al 14% del Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni, considerata la consistenza prevista a fine 2023, pari a circa € 33/milioni.

Nel prospetto seguente sono riepilogati Proventi, Oneri, Accantonamenti (nonché Disponibilità ed Avanzo).

DPP-2024: Sintesi

Risorse finanziarie immobilizzate: dividendi e proventi assimilati	30.500.000
– società quotate	17.700.000
– società non quotate	12.800.000
Risorse finanziarie immobilizzate: interessi ed altri proventi	9.500.000
– obbligazioni e titoli simili	500.000
– prodotti di risparmio gestito	9.000.000
Risorse finanziarie non immobilizzate: proventi vari	7.000.000
Investimenti immobiliari diretti: proventi	600.000
– proventi da investimenti immobiliari	600.000
TOTALE RICAVI E PROVENTI	47.600.000
Spese di funzionamento e altri oneri	-6.200.000
– compensi e rimborsi spese organi statutari	-550.000
– personale	-2.400.000
– consulenti e collaboratori esterni	-750.000
– interessi passivi e altri oneri finanziari	-10.000
– commissioni di gestione	0
– commissioni di negoziazione	0
– ammortamenti	-140.000
– accantonamenti	0
– altre spese di funzionamento	-2.350.000
Oneri fiscali	-3.200.000
– Imposta di bollo su attività finanziarie	-350.000
– IRES	-3.630.000
– IRAP	-85.000
– IMU	-120.000
– altre imposte minori	-45.000
– rettifica per stima agevolazioni fiscali spettanti	1.030.000
Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	-3.700.000
AVANZO DELL'ESERCIZIO	34.500.000
RISERVA OBBLIGATORIA (20% dell'avanzo dell'esercizio)	-6.900.000
Riserva Integrità del Patrimonio (15% dell'avanzo dell'esercizio)	-5.175.000
Accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-1.938.000
Accantonamento al FUN di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117	-920.000
Accantonamento al Fondo per iniziative comuni ACRI	-67.000
ACCANTONAMENTO A FONDO PER LE EROGAZIONI	19.500.000

DPP 2024 - Progetti Strategici: situazione attuale

Settore	Progetto Strategico	Durata	Importo delibere rato							Totale
			2021	2022	2023	2024	2025	2026		
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Progetto “Proximity Care”	2021-2026	200.000	1.000.000	1.200.000	1.000.000	800.000	800.000	5.000.000	
Lavori di pubblica utilità	Progetto “Abitare la Valle del Serchio” (cofinanziamento programma PINQuA)	2022-2024			50.000	1.150.000	2.500.000		3.700.000	
Arte attività e beni culturali	Interventi di rigenerazione urbana su beni culturali pubblici	2022-2024		1.000.000	600.000	500.000			2.100.000	
Ricerca scientifica e tecnologica	Ristrutturazione immobile di Via Brunero Paoli angolo Via del Bastardo	2022-2023		5.230.000 ¹	1.300.000				6.530.000	
Totale Progetti Strategici			€ 200.000	€ 7.230.000	€ 3.150.000	€ 2.650.000	€ 3.300.000	€ 800.000	€ 17.330.000	

¹ inclusi € 4.230.000 di contributo ministeriale

DPP 2024 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Arte, attività e beni culturali

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2024	Totale
Comune di Lucca	restauro facciate, infissi e parti delle coperture del Teatro del Giglio	2024	€ 745.000	€ 745.000
Comune di Viareggio	progetto di completamento della Terrazza della Repubblica	2022 - 2024	€ 500.000	€ 1.200.000
Chiesa Cattedrale di San Martino - Lucca	prosecuzione delle opere di restauro conservativo della Cattedrale di S.Martino in Lucca	2009 - 2027	€ 359.479	€ 5.471.162
Arcidiocesi di Lucca	digitalizzazione dei documenti altomedievali dell'Archivio Storico Diocesano di Lucca	2023 - 2025	€ 70.000	€ 220.000
Totale interventi diretti			€ 1.674.479	€ 7.636.162
di cui Progetti Strategici			€ 500.000	€ 1.200.000
Comune di Borgo a Mozzano	adeguamento antisismico della scuola dell'infanzia e primaria della Frazione di Decimo	2023 - 2024	€ 100.000	€ 150.000
	Totale iniziative di terzi		€ 100.000	€ 150.000
	Totale Arte, attività e beni culturali		€ 1.774.479	€ 7.786.162

DPP 2024 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Educazione, istruzione e formazione

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2024	Totale
Fondazione Istituto di San Ponziano - Lucca	restauro e adeguamento alle norme vigenti della Scuola Media G.Carducci di Lucca	2009 - 2026	€ 105.111	€ 1.558.385
Università di Pisa	Corso di Laurea "Tecnologia e produzione della carta e del cartone"	2022 - 2026	€ 100.000	€ 500.000
Interventi Diretti - Piattaforma UIBI	gestione e manutenzione della piattaforma UIBI	2022 - 2024	€ 5.000	€ 20.000
Totale interventi diretti			€ 210.111	€ 2.078.385
Lucense Scarl - Lucca	Progetto 'Laboratorio del Costruire Sostenibile edizione 2022-2024'	2022-2024	€ 15.000	€ 45.000
Totale iniziative di terzi			€ 15.000	€ 45.000
Totale Educazione, istruzione e formazione			€ 225.111	€ 2.123.385

DPP 2024 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Ricerca scientifica e tecnologica

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2024	Totale
Scuola IMT (Istituzioni Mercati Tecnologie) Alti Studi - Lucca	attivazione di borse di dottorato	2023 - 2025	€ 200.000	€ 600.000
Interventi Diretti - Attivazione presso IMT di Cattedra Permanente intitolata a Carlo Ludovico Ragghianti	attivazione presso IMT di Cattedra Permanente intitolata a Carlo Ludovico Ragghianti	2015 - 2030	€ 130.000	€ 1.652.317
Fondazione Campus Studi del Mediterraneo - Lucca	progetto "Tourism and Well-Being"	2023 - 2025	€ 50.000	€ 150.000
Scuola IMT (Istituzioni Mercati Tecnologie) Alti Studi - Lucca	finanziamento di due assegni di ricerca presso i Musei Nazionali di Lucca	2023 - 2025	€ 50.000	€ 100.000
Totale interventi diretti			€ 430.000	€ 2.502.317
Totale Ricerca scientifica e tecnologica			€ 430.000	€ 2.502.317

DPP 2024 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Volontariato, filantropia e beneficenza

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2024	Totale
Congregazione delle Suore Ministre degli Infermi - Roma	realizzazione di due CAP nell'edificio sito in Via Elisa angolo Via San Michele - completamento	2023 - 2024	€ 900.000	€ 1.500.000
ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA - Roma	"Progetto Migranti"	2022 - 2024	€ 100.000	€ 200.000
Medici con l'Africa CUAMM - Padova	programma di cooperazione sanitaria internazionale "Prima le mamme e i bambini. 1.000 di questi giorni"	2022 - 2024	€ 100.000	€ 300.000
Croce Rossa Italiana - Comitato di Lucca ODV	sostegno all'affitto della sede	2022 - 2024	€ 50.000	€ 150.000
ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA - Roma	iniziative di cooperazione internazionale in Africa	2022 - 2024	€ 50.000	€ 150.000
Associazione Amici del Cuore di Lucca ODV	progetto di visite gratuite a favore di persone in difficoltà	2022 - 2024	€ 30.000	€ 90.000
Totale interventi diretti			€ 1.230.000	€ 2.390.000
Totale Volontariato, filantropia e beneficenza			€ 1.230.000	€ 2.390.000

DPP 2024 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2024	Totale
	Progetto "Abitare la Valle del Serchio" (cofinanziamento programma PINQuA)	2024-2025	€ 1.150.000	€ 3.700.000
	Totale interventi diretti		€ 1.150.000	€ 3.700.000
	di cui Progetti Strategici		€ 1.150.000	€ 3.700.000
Comune di Barga	riqualificazione del palazzetto dello sport in Barga capoluogo	2023 - 2024	€ 350.000	€ 450.000
Comune di Capannori	intervento sulla scuola dell'infanzia e primaria di Camigliano	2023 - 2024	€ 350.000	€ 450.000
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	ristrutturazione degli impianti sportivi di Castelnuovo di Garfagnana e creazione della cittadella dello sport. Lavori di completamento per ampliamento degli spogliatoi dello stadio A.Nardini di Castelnuovo di Garfagnana	2023 - 2024	€ 335.000	€ 400.000
Comune di Pescaglia	realizzazione del nuovo plesso scolastico Piegaio-Convalle con demolizione dell'esistente in località Trebbio, 21	2023 - 2024	€ 250.000	€ 350.000
Comune di Careggine	progetto "Do you lake? Questa terra è ricca di energie" - Recupero edificio dell'antica posta (Isola Santa, Careggine)	2022 - 2024	€ 170.000	€ 270.000
Comune di Minucciano	intervento di riqualificazione ambientale delle sponde del lago di Gramolazzo - Lotto 8	2023 - 2024	€ 150.000	€ 200.000
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	realizzazione di un intervento di efficientamento energetico degli impianti sportivi comunali	2022 - 2024	€ 150.000	€ 300.000
Comune di Bagni di Lucca	rilocalizzazione e messa in sicurezza del plesso scolastico di Scesta nel comune di Bagni di Lucca	2023 - 2024	€ 150.000	€ 250.000
Comune di Piazza al Serchio	recupero dell'edificio della ex scuola media ad uso abitativo sociale e biblioteca - anno 2023	2023 - 2024	€ 150.000	€ 200.000
Comune di Porcari	ampliamento nel versante sud del complesso scolastico "Orsi - La Pira - Direzione I.C.S.P"	2023 - 2024	€ 150.000	€ 200.000
Amministrazione Provinciale di Lucca	I.T.I. "E.Ferrari" di Borgo a Mozzano - Ampliamento per mezzo di sopraelevazione del fabbricato dei laboratori didattici per realizzazione nuove aule	2023 - 2024	€ 80.000	€ 130.000

DPP 2024 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2024	Totale
Fondazione Festival Pucciniano - Viareggio	progetto "I luoghi del Cuore di Giacomo Puccini. Progetto sostenibile per le attività didattiche, sportive e culturali al servizio dei giovani e del territorio"	2022 - 2024	€ 70.000	€ 200.000
Comune di Fabbriche di Vergemoli	riqualificazione e rigenerazione urbana di area produttiva dismessa per finalità di interesse pubblico e miglioramento della qualità del decoro urbano	2023 - 2024	€ 70.000	€ 90.000
Croce Verde di Lucca Pubblica Assistenza ODV	progetto "Sala del Commiato - interventi di completamento"	2023 - 2024	€ 50.000	€ 90.000
Comune di Minucciano	recupero e riqualificazione ambientale di un'ex area industriale dismessa in loc. Segheria di Gorfignano per la realizzazione di una struttura culturale e di aggregazione sociale - lotto1 stralcio 3	2023 - 2024	€ 50.000	€ 100.000
Comune di Coreglia Antelmellini	opere di completamento all'impianto sportivo di Ghivizzano	2023 - 2024	€ 43.000	€ 90.000
Comune di Pieve Fosciana	recupero degli spazi annessi alla Chiesa della Madonna del Ponte nella frazione di Pontecosi	2023 - 2024	€ 40.000	€ 75.000
Comune di Stazzema	demolizione e ricostruzione della scuola materna Martiri di Mulina	2023 - 2024	€ 40.000	€ 80.000
Comune di Sillano Giuncugnano	progetto "Riqualificazione di area ad uso pubblico prospiciente la S.R. 445 in fraz. Varlano - Orto sociale - Intervento di completamento"	2023 - 2024	€ 30.000	€ 60.000
Comune di San Romano in Garfagnana	progetto "Giardini improvvisi - Sviluppo sostenibile delle frazioni del Comune di San Romano in Garfagnana"	2023 - 2024	€ 30.000	€ 60.000
Energie e Risorse Cooperativa Sociale R.L. - Viareggio	progetto "Il parco La fenice: un parco inclusivo, sostenibile, partecipato"	2022 - 2024	€ 18.000	€ 60.000
Comune di Massarosa	interventi di recupero con opere di ingegneria naturalistica del sentiero denominato "Buca delle fate" in loc. Piano di Mommio	2023 - 2024	€ 15.000	€ 30.000
Comune di Molazzana	intervento per la valorizzazione del patrimonio naturale locale, ampliandone la fruizione e favorendo un turismo sostenibile	2022 - 2024	€ 10.000	€ 30.000
Associazione Talea APS - Lucca	completamento del progetto "Nuovi alberi"	2023 - 2024	€ 10.000	€ 20.000
Totale iniziative di terzi			€ 2.761.000	€ 4.185.000
Totale Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità			€ 3.911.000	€ 7.885.000

DPP 2024 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2024	Totale
Lucense Scarl - Lucca	progetti di sviluppo sostenibile delle filiere produttive	2022 - 2024	€ 400.000	€ 1.000.000
Interventi Diretti - Pianeta Terra	Pianeta Terra - Festival sulla transizione sostenibile	2022 - 2024	€ 300.000	€ 1.143.105
Interventi Diretti - Pianeta Terra	Pianeta Terra - Festival sulla transizione sostenibile - integrazione	2023 - 2024	€ 200.000	€ 415.000
Totale interventi diretti			€ 900.000	€ 2.558.105
Unione Comuni Garfagnana - Castelnuovo di Garfagnana	progetto "GATE - Garfagnana verso la transizione ecologica: la Garfagnana nell'era della Next Generation EU, tra innovazione e sviluppo sostenibile"	2023 - 2024	€ 80.000	€ 150.000
Comune di Altopascio	progetto "Rigenera Sibolla"	2023 - 2024	€ 55.000	€ 110.000
Comune di Pietrasanta	studio sulla qualità delle acque superficiali e di sottosuolo dell'area Nord-Occidentale di Marina Di Pietrasanta	2023 - 2024	€ 17.500	€ 35.000
Croce Verde di Lucca Pubblica Assistenza ODV	progetto "Fotovoltaico"	2023 - 2024	€ 15.000	€ 30.000
Amministrazione Provinciale di Lucca	progetto sulla percezione della qualità dell'aria e della sensibilità ambientale dei cittadini	2023 - 2024	€ 15.000	€ 30.000
Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio - Borgo a Mozzano	lavori di ristrutturazione incubatoio ittiogenico per lo sviluppo e la valorizzazione delle trote native/autoctone loc. Rio Vilese (Barga)	2023 - 2024	€ 12.500	€ 25.000
Associazione Talea APS - Lucca	progetto "Cultura a impatto zero"	2023 - 2024	€ 10.000	€ 20.000
Agricola Calafata - Società Cooperativa Sociale di Comunità - Impresa Sociale - Lucca	progetto "ETICOLTIVA: irrigare territori e comunità con percorsi green e solidali"	2022 - 2024	€ 10.000	€ 30.000
Zefiro Società Cooperativa Sociale - Lucca	progetto "In Out percorsi green, sostenibili ed inclusivi alla scoperta ludico-sportiva dell'ambiente"	2022 - 2024	€ 7.000	€ 20.000
Totale iniziative di terzi			€ 222.000	€ 450.000
Totale Sviluppo locale ed edilizia popolare locale			€ 1.122.000	€ 3.008.105

DPP 2024 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2024	Totale
Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna - Pisa	Progetto 'Proximity care'	2021-2026	€ 1.000.000	€ 5.000.000
	Totale interventi diretti		€ 1.000.000	€ 5.000.000
	di cui Progetti Strategici		€ 1.000.000	€ 5.000.000
	Totale Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		€ 1.000.000	€ 5.000.000

DPP 2024 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Totali

Importo deliberato		
	Anno 2024	Totale
Interventi diretti	€ 6.594.590	€ 25.864.968
di cui Progetti Strategici	€ 2.650.000	€ 9.900.000
Iniziative di terzi	€ 3.098.000	€ 7.983.500
Totale Generale	€ 9.692.590	€ 33.848.468
di cui Progetti Strategici	€ 2.650.000	€ 9.900.000

Interventi istituzionali diretti previsti per il 2024

					Importo proposto			
Settore	Beneficiario	Finalità	Durata	Deliberato 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026 e seguenti	Totale
		Fondazioni strumentali e assimilabili						
Ricerca scientifica e tecnologica	Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca - Lucca	quota ordinaria 2024	2024	€ 50.000	€ 50.000			€ 50.000
Educazione, Istruzione e Formazione	Fondazione Campus - Lucca	gestione e organizzazione di un corso di laurea di primo livello in 'Scienze del turismo' e di un corso di laurea di secondo livello in 'Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei'	2024	€ 475.000	€ 475.000			€ 475.000
Arte, Attività e Beni Culturali	Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo L. Ragghianti - Lucca	attività e realizzazione di mostre	2024	€ 800.000	€ 800.000			€ 800.000
Arte, Attività e Beni Culturali	Fondazione Mario Tobino - Lucca	attività e progetti di restauro	2024	€ 120.000	€ 215.000	€ 215.000		€ 430.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	Fondazione per la Coesione Sociale - Lucca	attività	2024	€ 450.000	€ 600.000			€ 600.000
		Altri interventi						
Ricerca scientifica e tecnologica	LUCENSE SCaRL - Lucca	realizzazione di attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale	2024	€ 250.000	€ 250.000			€ 250.000
Ricerca scientifica e tecnologica	Università di Pisa	realizzazione di una struttura dedicata alla chirurgia robotica	2024-2026	€ -	€ 200.000	€ 400.000	€ 400.000	€ 1.000.000
Ricerca scientifica e tecnologica/Arte, Attività e Beni Culturali/Volontariato, filantropia e beneficenza	Complesso Immobiliare San Francesco, Stecca, San Ponziano/Via Brunero Paoli/Oratorio degli Angeli Custodi/Palazzo Micheletti - Lucca	oneri di gestione	2024	€ 500.000	€ 800.000			€ 800.000
Educazione, Istruzione e Formazione	Amministrazione Provinciale di Lucca	sostegno alle famiglie per l'acquisto di libri scolastici e sussidi didattici	2024	€ 120.000	€ 150.000			€ 150.000
Educazione, Istruzione e Formazione	Associazione Scuola di Musica Sinfonia - Lucca	progetto 'La Fondazione CRL per la Musica nelle Scuole'	2024	€ 80.000	€ 80.000			€ 80.000
Arte, Attività e Beni Culturali	Complesso Immobiliare San Francesco/Oratorio degli Angeli Custodi - Lucca	attività di valorizzazione	2024	€ 300.000	€ 300.000			€ 300.000
Arte, Attività e Beni Culturali	Immobile San Micheletto	spese incrementative dell'immobile	2024	€ 100.000	€ 100.000			€ 100.000

Interventi istituzionali diretti previsti per il 2024

			Importo proposto					
Settore	Beneficiario	Finalità	Durata	Deliberato 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026 e seguenti	Totale
Altri interventi								
Arte, Attività e Beni Culturali	Chiesa Cattedrale di San Martino - Lucca	continuazione del restauro del Volto Santo e delle strutture connesse	2024	€ -	€ 100.000			€ 100.000
Arte, Attività e Beni Culturali	Ministero della Cultura - Direzione Regionale Musei Toscana	valorizzazione dei Musei Nazionali di Lucca	2024	€ 80.000	€ 80.000			€ 80.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	Medici con l'Africa CUAMM - Padova	programma di cooperazione sanitaria internazionale 'Prima le mamme e i bambini. 1.000 di questi giorni' - integrazione	2024	€ 150.000	€ 50.000			€ 50.000
Sviluppo Locale	Camera di Commercio Toscana nord-ovest	promozione del territorio, turismo e cultura	2024	€ 280.000	€ 250.000			€ 250.000
Sviluppo Locale	LUCENSE SCaRL - Lucca	progetti di sviluppo sostenibile delle filiere produttive	2025-2026	€ 200.000	€ 400.000 ¹	€ 400.000	€ 400.000	€ 800.000
Protezione e qualità ambientale	Pianeta Terra	Pianeta Terra - Festival della transizione sostenibile	2025	€ 500.000	€ 500.000 ¹	€ 500.000		€ 500.000
Crescita e Formazione Giovanile	Amministrazione Provinciale di Lucca	progetto "Giovani al Cantiere"	2024	€ 80.000	€ 80.000	€ 80.000	€ 80.000	€ 240.000
Crescita e Formazione Giovanile	Amministrazione Provinciale di Lucca	soggiorni estivi marini e montani per bambini in situazione di disagio	2024	€ 330.000	€ 330.000			€ 330.000
Totale interventi diretti					€ 4.910.000	€ 1.595.000	€ 880.000	

¹ Importi già deliberati in precedenti Documenti Programmatici Previsionali. Di conseguenza non sono totalizzati

